

C.M.A.S.

C.O.N.I.

C.I.P.S.

**FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA
ATTIVITA' SUBACQUEE E NUOTO PINNATO
(F. I. P. S. A. S.)**

Viale Tiziano, 70 – 00196 Roma



**Circolare Normativa 2019 del Settore Pesca di Superficie
Discipline: Pesca alla Trota con Esche Naturali in Torrente, in Lago e
con Esche Artificiali da Riva**

ORGANIGRAMMA

<http://portale.fipsas.it>
Fax 06.8798.0089

pesca.superficie@fipsas.it

Comitato di Settore PESCA di SUPERFICE

Presidente	NATUCCI Maurizio	348 4059915	maurizio.natucci@fipsas.it
Vice Presidente	SARTI Stefano	348 0718796	stefano.sarti@fipsas.it
Vice Presidente	BUSSACCHINI Severino	348 4059916	severino.bussacchini@fipsas.it
	BREDA Giovanni	345 8926141	giovanni.breda@fipsas.it
	FRASSINE Antonio	392 4344268	antonio.frassine@fipsas.it
	FUSCONI Antonio	348 6010200	antonio.fusconi@fipsas.it
	LANDONIO Fernando	340 3313633	fernando.landonio@fipsas.it
	MORGANTINI Giuliano	345 8925972	giuliano.morgantini@fipsas.it
	POLES Sileno	347 0049387	sileno.poles@fipsas.it
	BENZI Alfredo	347 0047630	alfredo.benzi@fipsas.it
	GIRARDI David	347 0024762	david.girardi@fipsas.it
	GRASSO Elia	348 6010245	elia.grasso@fipsas.it
	RUGGIERO Domenico	348 4059715	domenico.ruggiero@fipsas.it
	RUSSO Luigi	347 8543328	luigi.russo@fipsas.it

Settore PESCA di SUPERFICE

			pesca.superficie@fipsas.it fax 06.8798.0089
MARTINO Angela	06 87980 521	346 0127903	
BRIGANTI Tiziana	06 87980 510	346 0138708	
CHELUCCI Federica	06 87980 511	340 3340517	
GATTI Francesca I	06 87980 515	346 0147367	
MIONI Fabrizio	06.87980 523	340 9393144	
MOCCIA Concetta	06 87980 516	346 0151679	
VERGATI Alessia	06 87980 524	346 0176862	

NORME GENERALI

SPECIALITÀ PRATICATE

Per quanto non contemplato in questa Sezione si rimanda alla Circolare Normativa 2019 - Parte Generale.

Questa Circolare disciplina tutta l'Attività Agonistica della FIPSAS - Settore Pesca di Superficie – Disciplina Pesca alla Trota che si svolge sul territorio nazionale.

Tutte le manifestazioni sono rette dalla presente Circolare Normativa, dalle Norme Federali, dal Regolamento Particolare e dal Programma della manifestazione.

Gli Atleti, per effetto della loro iscrizione, dichiarano di conoscere e accettare le norme contenute nelle Carte Federali sopra citate.

L'attività Agonistica Federale è organizzata direttamente dalla FIPSAS anche per il tramite delle Società regolarmente affiliate, delle Associazioni provinciali.

La documentazione di pertinenza federale deve essere trasmessa all'Ufficio Settore Pesca di Superficie c/o Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee - Viale Tiziano, 70 - 00196 Roma – telefoni, fax ed email indicate nell'Organigramma riportato al precedente punto. Per Attività Agonistica Federale deve intendersi sia quella istituzionalmente organizzata in Campionati e Trofei vari, sia quella di carattere promozionale.

Secondo le disposizioni dello Statuto Federale, il Settore Pesca di Superficie promuove e coordina l'attività sportiva e promozionale delle seguenti discipline:

- Big Game Fishing
- Bolentino
- Pesca con Canna da Natante
- Pesca con Canna da Riva
- Lancio Tecnico
- Surf Casting
- Kayak Fishing
- Spinning in mare
- Pesca con la Mosca in mare
- Pesca a Feeder in mare
- Pesca al Colpo
- Pesca alla Trota con esche naturali in Torrente e in Lago
- Bass Fishing e Pesca con esche artificiali da Natante
- Pesca con esche artificiali dalla Riva
- Carp Fishing
- Pesca con la Mosca
- Pesca a Feeder
- Pesca in Fiume
- Pesca con la Bilancella

RESPONSABILE REGIONALE PESCA DI SUPERFICIE

Il Responsabile Regionale Pesca di Superficie ha il compito di far osservare le norme tecniche e procedurali riguardanti l'attività agonistica nell'ambito della propria Regione.

In particolare, ha i seguenti compiti:

- censire e curare l'istruttoria per l'omologazione dei campi di gara della propria Regione, con particolare riferimento alla loro agibilità, sicurezza e capienza;
- predisporre il Calendario Gare Regionale;
- visitare, facendo le eventuali osservazioni, le richieste per l'organizzazione e l'iscrizione delle gare, presentate per il tramite delle Associazioni Provinciali;

Il pescatore appartenente ad una Federazione straniera può gareggiare per una Società italiana purché partecipi solamente a competizioni per Società o per Squadre di Società, e sia in possesso degli stessi documenti previsti per il concorrente italiano.

Un Atleta appartenente ad una Società del Settore Pesca di Superficie può disputare gare in specialità non praticate dalla propria Società:

- per l'attività agonistica di un diverso Settore deve richiedere un'ulteriore Tessera Atleta presso un'altra Società, anche di Provincia diversa, senza che sia necessaria alcuna liberatoria dalla propria Società;
- per l'attività agonistica per Squadre o per società in specialità del Settore Pesca di Superficie deve richiedere un'ulteriore Tessera Atleta presso un'altra Società, anche di Provincia diversa, purché la sua Società di appartenenza gli conceda una liberatoria ove sia ben specificata la o le discipline oggetto della richiesta, e venga precisato che nella Società di appartenenza la o le discipline in cui lui desidera gareggiare non vengono praticate.

In questo caso l'Atleta richiedente una nuova Tessera Atleta potrà svolgere nella nuova Società la o le discipline in oggetto (sia a squadre, sia a coppie, sia individuali).

Resta inteso che se il numero di coloro che in una Società richiedono il nulla osta per un'altra disciplina in un'altra Società è pari a 4 o più, questi dovranno gareggiare nella loro vecchia Società di appartenenza.

Ad un Atleta al quale (per motivi sia disciplinari interni alla Società di appartenenza, che tecnici o in conseguenza al preavviso di trasferimento ad altra Società) venga preclusa dalla propria Società la partecipazione a competizioni a squadre, deve essere consentita la partecipazione alle Selettive Provinciali individuali di qualificazione ai Campionati Italiani di ogni disciplina o categoria, alle finali dei Campionati Italiani Individuali e alle prove di Club Azzurro.

In questo caso è consentito che l'Atleta possa provvedere direttamente alla sua iscrizione o trasmetterla attraverso la **Sezione Provinciale di appartenenza**.

Nel caso che un Atleta sia espulso da una Società (anche nel corso della stagione) questo è libero di trasferirsi presso un'altra Società conservando soltanto i diritti sportivi acquisiti a livello individuale.

Gli Atleti vengono assegnati a fasce d'età. L'appartenenza ad ognuna di queste è determinata dall'anno di nascita, indipendentemente da giorno e mese di compimento dell'età. Nel caso di superamento di questa, l'atleta eventualmente qualificato in una manifestazione verrà sostituito da chi immediatamente lo segue nell'ordine di classifica.

Le ripartizioni in categorie e fasce d'età vengono applicate in dipendenza al numero dei partecipanti alle diverse specialità.

Le categorie e le fasce d'età possono essere accorpate fra loro.

L'Atleta appartenente alle fasce d'età **UNDER 14, UNDER 16, UNDER 18 e UNDER 23** può, di sua volontà e sotto la responsabilità del sodalizio di appartenenza, disputare gare in fasce d'età superiori (esclusi i MASTER).

L'Atleta appartenente alla fascia d'età **MASTER** può, di sua volontà, disputare gare nella fascia d'età **SENIORES** (escluse le limitazioni previste dalla Circolare Normativa).

Non esistono limiti derivanti da appartenenza a categorie e/o a fasce d'età nelle gare a box e/o a coppie, ed in tutte quelle specialità in cui non vengano effettuati specifici Campionati.

Nei Campionati Italiani per Società e/o per Squadre di Società, il numero di squadre ammesse per ogni Società è rigidamente definito nella Normativa della specialità stessa.

Nei Trofei di Eccellenza, di Serie A e nei Trofei Zonali e/o Interregionali di qualsiasi specialità, ogni Società potrà essere presente con un numero di squadre tale che, al massimo, vi sia un solo concorrente di quella Società per ogni settore del campo di gara. La Normativa della Specialità stessa potrà prevedere per ogni Società un numero di Squadre ammesse inferiore al numero massimo possibile. Il numero stabilito dalla Normativa di specialità potrà essere superato, fermo restando il presupposto costituito dalla ammissione massima di tante squadre quanti sono i settori che costituiscono ogni zona, solo nel caso che i diritti sportivi in eccesso vengano maturati in seguito a retrocessioni da serie superiori, ma non nel caso che i diritti sportivi in eccesso vengano maturati in seguito a promozioni da serie inferiori, anche nel caso di fusioni e/o incorporazioni o nel caso di manifestazioni che prevedono zone costituite da un unico settore.

Nei Trofei Regionali, Interprovinciali e Provinciali di qualsiasi specialità, ogni Società potrà essere presente con un numero illimitato di Squadre. I Regolamenti Particolari degli stessi Trofei potranno prevedere per ogni Società un numero massimo di squadre ammesse.

L'assenza ingiustificata ad uno qualsiasi dei Trofei, Campionati, prove di Club Azzurro di ogni specialità, autorizzati dal Comitato di Settore, comporterà sanzioni che andranno dalla semplice ammonizione, all'ammenda, alla attribuzione di penalizzazioni da scontare nel Trofeo dell'anno successivo, all'interdizione a partecipare per due anni alla manifestazione in cui si è verificata l'assenza. In caso di infrazioni compiute da una squadra, la penalizzazione riguarderà tutte le squadre iscritte alla manifestazione della Società di appartenenza della stessa.

Saranno giustificate solo situazioni di documentata causa di forza maggiore, valutate di volta in volta dal Comitato di Settore/Organi di Giustizia Sportiva.

Nelle gare di diretta competenza del Comitato di Settore e comprese nel Calendario Nazionale Gare pubblicato sul sito federale, l'abbandono o l'assenza ingiustificata operata da concorrenti individuali, coppie, box e/o squadre di Società, comporteranno i provvedimenti di seguito elencati:

- nelle gare a pesce in morto, l'abbandono, durante una gara regolarmente iniziata dal concorrente, del campo di gara non segnalando il fatto ad un Ufficiale di Gara, e senza consegnare le catture effettuate = retrocessione individuale del concorrente e deferimento con proposta di ammenda effettuato dal Giudice di Gara e con effetto immediato;
- assenza non preventivamente comunicata ad una gara a cui si è regolarmente iscritti, successivamente giustificata al Comitato di Settore entro trenta giorni dalla disputa della manifestazione = nessuna ulteriore conseguenza;
- assenza non preventivamente comunicata ad una gara a cui ci si è iscritti, senza versare i prescritti contributi = obbligo di regolarizzare il versamento dei contributi stessi entro i quindici giorni successivi all'effettuazione della prova e, qualora non si ottemperasse all'obbligo, gli atti verranno inoltrati alla Procura Federale per i provvedimenti di sua competenza;
- assenza non preventivamente comunicata ad una gara a cui si è regolarmente iscritti, successivamente NON giustificata al Comitato di Settore entro i trenta giorni successivi alla disputa della manifestazione = per la squadra di Società interessata retrocessione per l'anno successivo al Trofeo di Livello più basso per la Specialità o, qualora si trattasse di manifestazione fine a se stessa, gli atti verranno inoltrati alla Procura Federale per i provvedimenti di sua competenza;
- assenza, comunicata o meno, ad una gara a cui si è regolarmente iscritti, e contemporanea partecipazione (provata e documentata) ad un'altra gara in luogo di quella a cui si è iscritti = gli atti verranno inoltrati alla Procura Federale per i provvedimenti di sua competenza;
- assenza, non comunicata ad un Ufficiale di Gara prima del sorteggio della prova stessa e/o non successivamente giustificata al Comitato di Settore, ad una delle prove di finale di un campionato successive alla prima (seconda e/o terza prova) = retrocessione individuale del concorrente e gli atti verranno inoltrati alla Procura Federale per i provvedimenti di sua competenza;
- assenza, comunicata ad un Ufficiale di Gara prima del sorteggio della prova stessa, ad una delle prove di finale di un campionato successive alla prima (seconda e/o terza prova) e successivamente giustificata al Comitato di Settore= nessuna ulteriore conseguenza;

Il Giudice di Gara è tenuto a riportare sul proprio verbale i comportamenti accertati, le sanzioni applicate e le eventuali proposte di deferimento. Il Verbale di Gara deve essere inviato al Settore Pesca di Superficie pesca.superficie@fipsas.it, al Responsabile del Campionato indicato sul Regolamento Particolare e al Responsabile dei Giudici di Gara del Settore Pesca di Superficie, mediante posta elettronica entro i **TRE** giorni successivi allo svolgimento della Manifestazione.

ISCRIZIONE DI GARE IN CALENDARIO

Tutte le gare di qualsiasi specialità promosse del Comitato di Settore verranno inserite automaticamente nel Calendario Nazionale.

Le richieste di iscrizione di Gare nel Calendario Nazionale riguardanti Trofei o Memorial debbono essere inviate dalle Società richiedenti al Settore Pesca di Superficie entro il 30 gennaio dell'anno cui esse si riferiscono.

Le richieste di iscrizione di Gare nei Calendari Regionali o Provinciali devono essere inviate all'Organo competente entro il 30 gennaio di ogni anno accompagnate dalla prevista tassa.

Le richieste debbono essere compilate usufruendo dei moduli predisposti e debbono necessariamente rispondere a tutti i quesiti in essi contenuti.

Se il Campo di Gara è ubicato fuori dalla Provincia, copia della Richiesta di iscrizione in Calendario dovrà obbligatoriamente essere inviata anche alla Sezione Provinciale FIPSAS competente per territorio la quale dovrà, per iscritto, comunicare la conferma alla Sezione Provinciale richiedente.

ORGANIZZAZIONE GARE DI CAMPIONATO

L'organizzazione delle gare di competenza del Comitato di Settore sarà affidata, direttamente dal Comitato di Settore stesso, alle Società affiliate o alle Sezioni Provinciali, previa richiesta di organizzazione che dovrà essere trasmessa alla Sede Centrale, mediante l'inserimento nel programma di "Richiesta Organizzazione Gare" all'uopo installato sul portale Federale.

Il Calendario con le date e i Campi di Gara dove si svolgeranno le prove dei vari Trofei e Campionati sarà pubblicato sul Sito Federale ed inviato ai Comitati Regionali e alle Sezioni Provinciali. Queste ultime dovranno darne tempestivamente comunicazione a tutte le Società affiliate della propria Provincia, comunicando loro le modalità per richiederne l'organizzazione.

Le richieste di organizzazione di prove della Serie B dovranno invece essere inviate al Comitato Regionale di competenza e alla Sezione Provinciale di appartenenza.

L'inserimento di una data e di un campo di gara nel Calendario Nazionale delle Manifestazioni di competenza del Comitato di Settore, rappresenta la richiesta di concessione del campo di gara in questione, e presuppone l'automatico rilascio della stessa.

Le competizioni per l'assegnazione del titolo di Campione Italiano (individuale, a squadre, coppie e box) delle singole discipline dovranno avere un numero di partecipanti uguale o superiore a 10.

Il mancato raggiungimento di tale numero comporterà l'annullamento della manifestazione

ORGANIZZAZIONE DELLE PROVE DI SELEZIONE PROVINCIALE PER I CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI, DI CAMPIONATI PROVINCIALI DI OGNI SPECIALITÀ E DI GARE PROVINCIALI

Le Sezioni Provinciali come loro attività istituzionale devono promuovere nel corrente anno le Selettive Provinciali, **con un minimo di due prove ciascuna**, per l'ammissione ai Campionati Italiani di tutte le specialità che espressamente richiedono la disputa di Selettive.

La partecipazione a tali prove è esclusivamente riservata ai concorrenti in possesso della Tessera Atleta.

Le Sezioni Provinciali dovranno istituzionalmente promuovere anche un'attività Provinciale Promozionale e/o Amatoriale che consenta ai federati di svolgere attività per tutto l'arco dell'anno.

Le Selettive Provinciali ai Campionati Italiani di tutte le specialità del Settore Pesca di Superficie, dovranno essere effettuate nell'anno precedente a quello di svolgimento del Campionato stesso con l'esclusione, quando previste dalla normativa di specialità, delle selezioni ai Campionati Italiani UNDER 14, UNDER 16, UNDER 18 e UNDER 23 che si dovranno obbligatoriamente svolgere nello stesso anno di effettuazione del Campionato a cui danno accesso.

Nella classifica finale valida per l'ammissione ai Campionati Italiani non potranno essere inseriti coloro che non hanno partecipato alla prima prova di selezione.

Le selettive provinciali per essere considerate valide devono avere un numero di partecipanti tali da poter avere accesso ai Campionati Italiani:

- Selettive individuali 10 partecipanti con esclusione delle attività giovanili
- Selettive a squadre
- Selettive (da riva o con natante) a coppie 5 partecipanti; a box minimo 3 partecipanti.

Le selettive Regionali per essere considerate valide devono avere una presenza di almeno due Province e un numero di squadre partecipanti non inferiore ad otto.

Le eventuali deroghe devono essere motivate e richieste al Comitato di Settore.

Le prove di selezione per l'ammissione ai Campionati Italiani dovranno garantire la possibilità di accesso alle finali Nazionali a tutti i Federati, anche se appartenenti alle categorie inferiori di Serie eventualmente istituite in alcune Province.

A questo scopo le Province nelle quali gli agonisti sono stati suddivisi in Serie potranno mantenere una tale suddivisione purché soddisfino le seguenti inderogabili condizioni:

- la Sezione Provinciale dovrà dimostrare di aver fatto regolarmente svolgere l'attività promozionale come da Circolare Normativa;
- nelle Province in cui sono istituite due Serie, dovranno appartenere alla 1ª il 30% degli agonisti conteggiati in base al numero dei partecipanti alla 1ª prova di selezione dell'anno precedente arrotondato alla decima superiore, ed alla 2ª tutti i rimanenti iscritti; in quelle dove esistono tre Serie dovranno appartenere alla 1ª il 20% degli agonisti, alla 2ª il 30% ed alla 3ª tutti i rimanenti iscritti.
- ai Campionati Italiani sono ammessi di diritto i primi classificati di ciascuna Serie. Il rimanente degli aventi diritto dovrà pervenire per il 70% dalla 1ª Serie e per il 30% dalla 2ª, quando le Serie istituite sono solo due; per il 70% dalla 1ª Serie, per il 20% dalla 2ª e per il 10% dalla 3ª, quando le Serie esistenti sono tre;
- eventuali ripescaggi dovranno essere effettuati nella stessa Serie in cui si sono verificate le rinunce. **In caso di mancanza di adesioni sarà possibile ripescare dalla Serie immediatamente superiore o inferiore;**

Le Sezioni Provinciali dovranno fissare entro il 31 dicembre di ogni anno le date per l'effettuazione delle prove selettive dell'anno successivo, che dovranno essere almeno due, e l'eventuale contributo che i concorrenti dovranno versare per la loro partecipazione. Copia del Calendario delle prove e del loro Regolamento dovrà essere inviata entro il 15 gennaio dell'anno successivo al responsabile Regionale Pesca di Superficie per la necessaria approvazione in vista del successivo inserimento nel sistema.

CHI NON OTTEMPERERÀ A TALE NORMA SARÀ TASSATIVAMENTE ESCLUSO DAL COMPUTO DEL QUORUM. A TAL PROPOSITO OGNI COMITATO REGIONALE AVRÀ L'OBBLIGO DI SEGNALARE AL COMITATO DI SETTORE GLI EVENTUALI INADEMPIENTI AFFINCHÉ QUESTI POSSANO ESSERE ESCLUSI.

La liquidazione delle spese relative alle missioni del G.d.G. delle selettive Provinciali dovrà essere effettuata come descritto nella parte generale di questa Circolare Normativa, attenendosi alle disposizioni di legge vigenti.

Le Prove di Selezione valevoli per l'ammissione al Campionato Italiano devono essere svolte dal Tesserato nell'ambito della Provincia ove ha sede la Società alla quale è iscritto.

QUALORA DUE O PIU' SEZIONI INTENDESSERO ORGANIZZARE CONGIUNTAMENTE SELETTIVE VALIDE PER L'AMMISSIONE AL CAMPIONATO ITALIANO CON LA PRESENZA NEI SETTORI DI ATLETI DELLE DIVERSE PROVINCE PARTECIPANTI, IL QUORUM VERRA' CALCOLATO SULLA CLASSIFICA GENERALE DELLA SELETTIVA E NON PER PROVINCIA.

Per consentire alla Sede Centrale di determinare, nel più breve tempo possibile, il numero dei finalisti da assegnare ad ogni Provincia, le Sezioni Provinciali interessate dovranno trasmettere alla Sede Centrale, mediante l'inserimento nel programma gare all'uopo installato sul Portale Federale tutti i dati inerenti le selettive, per ogni prova e la relativa classifica finale entro i termini stabiliti dalla vigente Circolare Normativa per ogni disciplina agonistica.

La Sede Centrale si riserva di inviare, senza preavviso, un Ispettore con compiti di controllo.

LE SEZIONI PROVINCIALI CHE NON TRASMETTERANNO I DATI RICHIESTI CAUSERANNO L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEI PROPRI CONCORRENTI DAI CAMPIONATI STESSI.

Le Sezioni Provinciali possono promuovere Campionati Provinciali non selettivi per i Campionati Italiani, gare e Trofei Provinciali di tutte le specialità e gare a carattere sociale; le Sezioni Provinciali stesse comunicheranno alle Società ed ai tesserati della Provincia norme a riguardo.

TRASFERIMENTO ATLETI

Qualora un atleta si trasferisca da una Provincia ad un'altra conserverà i diritti sportivi acquisiti a livello individuale come ad esempio la qualificazione ai Campionati Italiani, e dovrà esercitare tali diritti nella fase selettiva in cui è stato considerato per il calcolo del quorum.

Se l'atleta proviene da una Provincia in cui esistono le Serie esso viene inserito nella Serie identica a quella di provenienza; se proviene invece da una Provincia in cui non esistono le Serie esso viene inserito nella Serie inferiore esistente nella Provincia di arrivo.

L'atleta proveniente da una provincia in cui non esistono le serie che l'anno precedente ha partecipato alla prova del Campionato italiano individuale seniores, (selezione o prima prova) verrà iscritto alla serie maggiore nella provincia ove si è trasferito.

L'iscrizione alla prima prova di Campionati Italiani Individuali di Atleti qualificati in una Provincia ed in seguito trasferiti in un'altra, dovrà essere effettuata a cura della Sezione Provinciale dove è avvenuta la qualificazione.

Qualora il diritto sportivo conseguito da una atleta che si è trasferito non venga esercitato, gli eventuali recuperi verranno effettuati dalla classifica della manifestazione in cui il diritto è maturato.

REGOLAMENTI PARTICOLARI

I Regolamenti Particolari delle gare di Campionato Italiano o dei Trofei Nazionali saranno predisposti dal Comitato di Settore e da questo resi disponibili a tutti gli interessati, anche attraverso la pubblicazione sul Sito Federale. Quelli di Campionati o Trofei Regionali o Provinciali qualificanti saranno invece stilati e trasmessi, **dopo l'approvazione**, dai rispettivi Comitati Regionali o dalle Sezioni Provinciali.

Tutti i Regolamenti di prove di selezione, sia individuali che a Squadre, sia Provinciali che Regionali, qualificanti ai Campionati Italiani, ai Trofei d' Eccellenza, ai Trofei della Serie A e ai Trofei Interregionali, e quelli di tutte le gare che danno accesso ad un Campionato superiore dovranno essere stilati rispettando il REGOLAMENTO TECNICO del Campionato a cui danno accesso, salvo casi motivati per cui è necessario ottenere deroga dal Comitato di Settore.

TUTTE LE PROVE DI SELEZIONE SVOLTE IN MODO NON CONFORME AL REGOLAMENTO TECNICO DEL CAMPIONATO A CUI DANNO ACCESSO NON VERRANNO OMOLOGATE E NON ORIGINERANNO ALCUN DIRITTO SPORTIVO.

I Regolamenti Particolari dovranno riportare con chiarezza le norme relative agli attrezzi e alle esche prescritte dalla Circolare Normativa.

I Regolamenti Particolari di gare generiche di livello Nazionale o Regionale dovranno essere approvati da chi le autorizza (Comitato Regionale competente per territorio, Sezione Provinciale, Delegato Regionale e Delegato Provinciale). Dovrà essere conservata, a cura di chi ha autorizzato la manifestazione e fino al termine della stagione agonistica, copia di tutti i Regolamenti particolari approvati.

Le Sezioni Provinciali dovranno promuovere manifestazioni ad esclusivo carattere promozionale e/o amatoriale, articolate in una o più prove, destinate a concorrenti individuali, a coppie, terne, box, per stimolare al massimo la partecipazione.

E' consigliato fissare delle quote di iscrizione limitate con monte premi di carattere alternativo.

DEPLIANT

È consentito riportare nel depliant solo gli articoli del Regolamento Particolare riguardanti le modalità per l'iscrizione, le operazioni preliminari, il raduno dei concorrenti ed altri particolari operativi; in questo caso deve essere sempre riportata la frase: "Per quanto non espressamente indicato valgono le norme contenute nel Regolamento Particolare e nella Circolare Normativa".

È NULLA QUALSIASI NORMA AGGIUNTA NEL DEPLIANT DISCORDE DAL REGOLAMENTO APPROVATO.

Le Società devono obbligatoriamente inviare bozza del depliant alla Sezione Provinciale competente per la dovuta approvazione. L'inosservanza di tale norma dà adito a sanzioni.

PREMI

Per le discipline Trota lago, torrente, esche artificiali da riva, quando è prevista una premiazione per settore, i premi debbono essere dettagliatamente indicati nel Regolamento Particolare inviato per l'approvazione. Nel Regolamento Particolare debbono altresì essere indicati eventuali "Premi Speciali" da assegnare a particolari categorie di agonisti (ad esempio "pierini", Under 14, donne, il pescatore più anziano, la squadra proveniente da più lontano ecc.). La cerimonia della premiazione deve avvenire subito dopo la esecutività dei risultati.

ADESIONE ALLE GARE

Le adesioni sono riservate alle seguenti manifestazioni:

- Campionato Italiano per Società di Pesca alla Trota con Esche Naturali in Torrente;
- Campionato Italiano per Società di Pesca alla Trota con esche naturali in Lago;
- Trofei di Serie A di Pesca alla Trota con Esche Naturali in Lago per Squadre di Società.

Le adesioni devono essere inviate tassativamente per iscritto sui moduli predisposti, compilati in ogni loro parte a firma del Presidente della Società, alla FIPSAS Settore Pesca di Superficie - Viale Tiziano, 70 - 00196 ROMA, **per il tramite del Comitato Regionale competente.**

Le squadre che aderiscono ad una manifestazione si impegnano a partecipare a tutte le prove. La mancata partecipazione ad una prova non implica il rimborso del contributo versato.

Quando una squadra è assente ad una prova senza giustificato motivo, valutato dal Comitato di Settore, automaticamente perde, insieme a tutte le altre squadre della Società, il diritto ad eventuali premi della Federazione.

Per le gare dei Trofei di Serie B è obbligatorio che ciascun Presidente di Società invii al Comitato Regionale competente un'adesione scritta, debitamente firmata, con la quale il Presidente stesso si impegna per la Società a partecipare a tutte le prove con il numero di squadre iscritte alla prima prova.

Per le gare dei Trofei di Serie C qualificanti, qualora sia specificato nei Regolamenti Particolari, è obbligatorio che ciascun Presidente di Società invii alla Sezione Provinciale competente un'adesione scritta, debitamente firmata, con la quale il Presidente stesso si impegna per la Società a partecipare a tutte le prove con il numero di squadre iscritte alla prima prova.

È dovere delle Società accertarsi del ricevimento dell'adesione.

RINUNCIA

Una squadra promossa al campionato superiore, che l'anno successivo rinuncia a parteciparvi, può iscriversi al campionato di provenienza; in questo caso il completamento del campionato superiore avverrà dalla continuazione della classifica finale del campionato di provenienza.

Quando a rinunciare è una squadra che ha partecipato ad un campionato, acquisendo il diritto a parteciparvi anche l'anno successivo, il ripescaggio avverrà attraverso la classifica del campionato inferiore di appartenenza a quello a cui la squadra ha rinunciato.

PARTECIPANTI UFFICIALI ALLE MANIFESTAZIONI

In ogni specialità per tutte le manifestazioni in cui è prevista una adesione impegnativa debbono essere considerati "Concorrenti" i quattro atleti di ogni squadra che effettivamente partecipano alla prova. "Partecipanti Ufficiali" di ciascuna manifestazione saranno considerati gli atleti che raggiungono la seconda partecipazione, anche se avranno disputato le due prove in squadre diverse, sempre beninteso fino ad un massimo di 4 per squadra. Nel caso che i "Partecipanti Ufficiali" di una squadra diventino più di quattro per il contemporaneo raggiungimento della doppia partecipazione da parte di due o più atleti, fra questi dovrà essere considerato "Partecipante Ufficiale" chi ha effettuato la prima prova o quella cronologicamente antecedente.

La qualifica di "Partecipante Ufficiale" impedisce ai concorrenti che l'hanno acquisita di disputare Trofei o Campionati di livello inferiore.

I "Partecipanti Ufficiali" di un Trofeo possono essere sostituiti da partecipanti ufficiali provenienti da manifestazioni di livello inferiore o da altri atleti della stessa Società che non hanno acquisito alcuna titolarità e che potranno poi rientrare nelle rispettive manifestazioni di provenienza.

CONCOMITANZE

Le prime 3 prove a squadre, del Campionato Italiano Società, di Serie A, di Serie B e di Serie C qualificanti devono obbligatoriamente essere considerate concomitanti tra loro anche se, per cause di forza maggiore o per esigenze di composizione dei calendari, si svolgono in date diverse (cioè la prima prova di ciascuno dei Trofei suddetti sarà concomitante sia che venga disputata nella stessa data, sia che si svolga in date diverse e così la seconda e la terza). A partire dalla quarta prova le gare disputate in date diverse non saranno considerate concomitanti. Eventuali deroghe saranno valutate dal Comitato di Settore, per le gare di propria competenza e dai Comitati Regionali per i Trofei di Serie B, in ogni caso saranno possibili solo per la concomitanza con i Trofei di Serie C. Una gara rinviata per qualsiasi motivo conserverà l'ordine progressivo che aveva in partenza (ad esempio la seconda prova di un Trofeo rimarrà tale anche se a causa di un rinvio diventerà la sesta) e la prova di riferimento per la valutazione della situazione dei partecipanti (titolarità, concomitanze, ecc.) e per la composizione delle squadre (passaggi di squadra, ecc.) sarà sempre quella precedente alla prova rinviata.

Qualora sorgano degli impedimenti di vario genere che possano comportare il non corretto svolgimento della prova, il Comitato di Settore propone al Consiglio Federale, per la necessaria approvazione, lo spostamento della prova in data e campo di gara diversi da quelli inizialmente stabiliti e conserverà l'ordine progressivo che aveva in partenza (ad esempio la seconda prova di un Trofeo rimarrà tale anche se a causa di uno spostamento diventerà la

sesta) e la prova di riferimento per la valutazione della situazione dei partecipanti (titolarità, concomitanze, ecc.) e per la composizione delle squadre (passaggi di squadra, ecc.) sarà sempre quella precedente alla prova spostata.

La verifica della correttezza delle operazioni potrà essere effettuata in qualsiasi momento dall'organismo che ha autorizzato la manifestazione.

IL "PARTECIPANTE UFFICIALE" CHE DISPUTA UNA GARA DI LIVELLO INFERIORE ED UN QUALSIASI CONCORRENTE (ANCHE SE NON "PARTECIPANTE UFFICIALE") CHE PRENDE PARTE A GARE CONSIDERATE CONCOMITANTI, ANCHE SE DISPUTATE IN DATE DIVERSE, VERRANNO RETROCESSI ASSEGNANDO LORO 5 PENALITÀ DA AGGIUNGERE AL NUMERO MASSIMO DI CONCORRENTI PRESENTI NEL SETTORE PER LA CLASSIFICA DEL SETTORE. A TUTTI I COMPONENTI LA SQUADRA DI APPARTENENZA DEL CONCORRENTE RETROCESSO, VERRANNO ASSEGNATE LE PENALITÀ CORRISPONDENTI A QUATTRO RETROCESSIONI PER LA CLASSIFICA DI GIORNATA, PENALITÀ CHE NON POTRANNO ESSERE SCARTATE PER LA CLASSIFICA GENERALE DI SQUADRA.

SOSTITUZIONI

Per sostituzioni di uno o più concorrenti si intendono le operazioni effettuate per i componenti di una squadra dopo le operazioni di sorteggio. Le operazioni effettuate prima del sorteggio non possono essere indicate come sostituzioni.

Le sostituzioni di concorrenti iscritti in una squadra possono essere effettuate per tutti i concorrenti la squadra stessa a meno che il Regolamento Particolare della competizione non preveda esplicitamente di limitarne il numero.

È consentito sostituire i componenti di una squadra con concorrenti non iscritti o con individuali iscritti alla gara che non potranno però essere a loro volta sostituiti da altri concorrenti.

È possibile, per cause di forza maggiore che hanno provocato un grave ritardo, effettuare la sostituzione direttamente sul proprio posto gara. La sostituzione, per essere valida, deve essere notificata all'Ispettore di Sponda al momento dell'arrivo del concorrente sul posto di gara.

Il concorrente che effettua una sostituzione al momento della gara, senza l'autorizzazione firmata dal proprio Presidente di Società, si assume la responsabilità di tutto quanto comporta la sostituzione stessa.

Qualora le sostituzioni non venissero effettuate nei modi e nei tempi previsti, o non venissero comunicate, il concorrente che ha effettuato la sostituzione non verrà classificato e, ovviamente, il concorrente sostituito riceverà le penalità corrispondenti all'assenza.

PASSAGGI DI SQUADRA

I passaggi dei concorrenti da una squadra all'altra di una stessa Società non possono essere considerati come sostituzioni e non potranno essere effettuati **dopo le operazioni di abbinamento della zona (se previsto), del settore e del posto gara**. I passaggi da una squadra all'altra di una stessa Società possono essere effettuati nel numero massimo previsto dal Regolamento Particolare della manifestazione (vedi paragrafo Partecipanti Ufficiali).

Nel caso di partecipazione di più squadre della stessa Società, il passaggio di "concorrenti" da una squadra all'altra rispetto alla composizione delle squadre nella prova precedente è limitato al numero fissato sul Regolamento Particolare della manifestazione, dovrà avvenire prima **delle operazioni di abbinamento della zona (se previsto), del settore e del posto gara** e non potrà comunque superare il massimo di due per squadra.

QUALORA IL PASSAGGIO DI "CONCORRENTI" DA UNA SQUADRA ALL'ALTRA AVVENGA IN NUMERO SUPERIORE O IN MODO DIFFORME A QUANTO STABILITO DAL REGOLAMENTO PARTICOLARE, A TUTTI E QUATTRO GLI ATLETI COMPONENTI LE SQUADRE INTERESSATE SARANNO ATTRIBUITE PENALITÀ CHE AVRANNO VALORE PER LE SOLE CLASSIFICHE DI SQUADRA E NON INFLUIRANNO SU EVENTUALI CLASSIFICHE INDIVIDUALI E/O DI MERITO. DI CONSEGUENZA A TUTTI GLI ATLETI DELLE SQUADRE COINVOLTE VERRANNO ASSEGNATE LE PENALITÀ CORRISPONDENTI A QUATTRO RETROCESSIONI (60 PENALITÀ NELLE GARE CHE SI DISPUTANO CON SETTORI DA 10 CONCORRENTI, 100 CON SETTORI DA 20 CONCORRENTI, E COSÌ VIA).

LE SQUADRE CHE SUBISCONO QUESTE PENALIZZAZIONI NON POTRANNO SCARTARLE.

NELLA PROVA SUCCESSIVA A QUELLA IN CUI SI È VERIFICATA L'INFRAZIONE PER VERIFICARE IL CORRETTO PASSAGGIO DEI CONCORRENTI DA UNA SQUADRA ALL'ALTRA CI SI BASERÀ SULLA COMPOSIZIONE DELLE SQUADRE NELL'ULTIMA PROVA CORRETTAMENTE DISPUTATA.

Nelle manifestazioni a coppie non è ammesso alcun passaggio di concorrenti fra le coppie di una stessa Società in nessuna fase della Manifestazione.

I box di quattro concorrenti verranno considerati alla stregua delle squadre, sia per quanto riguarda le sostituzioni che i passaggi di squadra. Verranno considerati box solo ed esclusivamente quelli composti da quattro concorrenti.

Nelle gare a coppie, quando si tratti di Trofei o di Campionati che si disputano in più prove nel corso della stessa stagione agonistica, in caso di assenza o impedimento (che dovrà essere sempre giustificata) è ammessa la sostituzione di un solo componente della coppia.

Nel caso che una coppia avente diritto, per qualificazione dal precedente Campionato Italiano o Provinciale, si scinda (per rinuncia o per cambio di Società di uno degli Atleti), solo in relazione al passaggio alla prima prova dell'iter di svolgimento del Campionato Italiano che si disputa l'anno successivo, è ammessa la sostituzione di uno dei componenti della coppia con un altro tesserato della stessa Società purché lo stesso abbia partecipato alle selezioni disputate nell'anno precedente.

Resta inteso che il diritto alla qualificazione al Campionato italiano maturato è proprio della coppia che lo ha conquistato, ma anche della Società di appartenenza della stessa. Pertanto un concorrente della coppia che ha conquistato il diritto alla qualificazione potrà essere sostituito solo se non appartiene più alla Società o se ha rinunciato alla partecipazione.

Per i diritti di qualificazione maturati nell'anno precedente, nel caso in cui si verifichi che entrambi i componenti la coppia abbiano cambiato Società di appartenenza rimanendo però in una stessa Società, i diritti sportivi acquisiti dalla coppia verranno comunque confermati. Nel caso in cui entrambi i componenti una coppia abbiano cambiato Società e appartengano a Società differenti, e in tutti gli altri casi in cui non siano assegnabili con certezza, i diritti sportivi acquisiti verranno prescritti.

Nel caso dovesse essere sostituita l'intera coppia ammessa alla prova di Qualificazione, la Sezione Provinciale competente **dovrà** chiedere, con domanda scritta, la surrogazione con chi immediatamente segue nella graduatoria Provinciale. In caso di rinunce i posti resisi disponibili verranno integrati da altri concorrenti della stessa provincia dei rinunciataria. La sostituzione può essere effettuata fino al momento del sorteggio.

Le rinunce devono in ogni caso essere certificate per iscritto dai rinunciataria.

In nessun momento di qualsiasi manifestazione saranno ammessi passaggi di concorrenti tra coppie iscritte appartenenti alla medesima Società.

ISCRIZIONI ALLE GARE DI CAMPIONATI O TROFEI CHE PREVEDONO UNA ADESIONE

Le iscrizioni ai Campionati Italiani ed ai Trofei per Squadre di Società o per Società delle varie specialità e di ogni serie per i quali è richiesta l'adesione, debbono essere inviate tassativamente per iscritto, a firma del Presidente della Società partecipante, **alle Società che di volta in volta organizzano le varie prove**. Le iscrizioni debbono altresì essere accompagnate dal contributo per spese di organizzazione ed essere inviate ALMENO 30 GIORNI prima dell'effettuazione di ciascuna prova e, in ogni caso, entro i termini previsti dal Regolamento Particolare della Manifestazione. La mancata partecipazione ad una o più prove non esime dal pagamento delle relative quote.

Le Società aderenti che al momento del sorteggio non sono in regola con il pagamento dell'iscrizione devono comunque essere sorteggiate.

E' fatto tassativamente obbligo alle Squadre partecipanti di presentarsi al mattino della gara munite della ricevuta dell'avvenuto pagamento dell'iscrizione, senza la quale non dovranno essere ammesse a partecipare alla gara stessa. Le Società organizzatrici, prima dell'inizio della gara, hanno l'obbligo di segnalare al Giudice di Gara le eventuali Società morose.

LE SOCIETÀ CHE AL TERMINE DI UN CAMPIONATO NON SARANNO IN REGOLA CON IL VERSAMENTO DI TUTTI I CONTRIBUTI DI PARTECIPAZIONE VERRANNO AUTOMATICAMENTE E SENZA POSSIBILITÀ DI APPELLO RETROCESSE CON TUTTE LE LORO SQUADRE ALLA SERIE "C" DELLO STESSO TROFEO O CAMPIONATO; IN CASO DI RECIDIVA LE SOCIETÀ SARANNO ESCLUSE CON TUTTE LE PROPRIE SQUADRE DA OGNI ATTIVITÀ DEL SETTORE PESCA DI SUPERFICIE.

ISCRIZIONI ALLE GARE DI CAMPIONATI CHE NON PREVEDONO UNA ADESIONE

Le iscrizioni ai Campionati Italiani (individuali, a coppie, a box, per squadre di Società, ecc.) delle varie specialità per i quali non è invece richiesta l'adesione debbono essere inviate tassativamente, entro il termine previsto e per iscritto sui moduli predisposti, compilati in ogni loro parte e firmati dal Presidente della Società e, limitatamente ai concorrenti UNDER 14, dall'esercente la potestà genitoriale, alla FIPSAS Settore Pesca di Superficie Viale Tiziano, 70 -

00196 ROMA - mail: iscrizioni@fipsas.it o via fax 0687980089, **per il tramite della Sezione Provinciale competente.** Copia delle iscrizioni deve altresì essere inviata, sempre per il tramite della Sezione Provinciale, insieme al contributo per spese di organizzazione, alle Società organizzatrici della prova iniziale di ogni Campionato.

Entro lo stesso termine dovranno tassativamente essere comunicate alla Sede Centrale anche le eventuali rinunce.

LE SOCIETÀ ORGANIZZATRICI NON DOVRANNO AMMETTERE A PARTECIPARE ALLA PROVA I CONCORRENTI PER I QUALI NON SIA STATO VERSATO IL DOVUTO CONTRIBUTO DI ORGANIZZAZIONE.

Al termine della prova il Giudice di Gara provvederà a:

- raccogliere le adesioni di coloro che hanno acquisito il diritto a disputare la prova successiva;
- effettuare, quando previsti, i ripescaggi resisi necessari in presenza di rinunce;
- raccogliere il contributo di iscrizione dovuto per la disputa della prova successiva.

Il Giudice di Gara ha l'obbligo di inviare, direttamente o tramite la Sezione Provinciale d'appartenenza, i moduli di adesione raccolti e il rapporto di gara alla FIPSAS – Settore Pesca di Superficie - Viale Tiziano, 70 - 00196 ROMA. La segreteria del Comitato di Settore provvederà a sua volta a far pervenire l'elenco degli aventi diritto alle Società organizzatrici delle prove successive.

Per quanto riguarda i contributi di iscrizione raccolti, il Giudice di Gara provvederà a consegnarli alla Società organizzatrice della prova da lui presieduta, facendosi rilasciare una ricevuta che comprovi il fatto; detta Società a sua volta dovrà, entro i 3 giorni successivi, obbligatoriamente inviare alla Società organizzatrice della prova successiva i contributi ad essa spettanti.

IL CONCORRENTE ISCRITTO AD UNA QUALSIASI PROVA DI CAMPIONATO DI QUALSIASI SPECIALITÀ CHE IL GIORNO DELLA PROVA PARTECIPI AD UNA ALTRA GARA IN LUOGO DELLA PROVA DI CAMPIONATO A CUI SI È ISCRITTO VERRÀ DEFERITO AGLI ORGANI DI GIUSTIZIA FEDERALI PER I PROVVEDIMENTI DEL CASO.

ISCRIZIONI A GARE GENERICHE

Le iscrizioni a gare generiche, compilate su appositi moduli inviati dagli organizzatori o su carta intestata della Società che si iscrive, devono pervenire alla Società organizzatrice entro il termine fissato dal Regolamento Particolare. Le iscrizioni pervenute dopo il termine suddetto e comunque dopo l'effettuazione del sorteggio per la composizione dei settori non dovranno essere accettate.

Le iscrizioni devono obbligatoriamente essere firmate dal Presidente della Società. Anche nel caso di gare individuali, che non implicano cioè né classifica di squadra né di Società, gli organizzatori dovranno tassativamente respingere tutte le iscrizioni fatte a livello personale e mancanti della firma del Presidente della Società del concorrente che si vuole iscrivere. Soltanto il Presidente della Società può infatti assumersi la responsabilità di dichiarare l'esistenza di tutta la documentazione necessaria per lo svolgimento dell'attività sportiva di un proprio agonista.

Quando è prevista una classifica a squadre è, al massimo, consentita l'iscrizione di tre individuali per ciascuna Società. Fanno eccezione le gare dove tutti i concorrenti vengono iscritti a livello individuale e per la classifica di Società si considerano i migliori classificati nel numero indicato dal Regolamento Particolare.

L'iscrizione dovrà contenere:

- la denominazione della Società;
- i nominativi dei concorrenti, suddivisi per squadre o individuali;
- il numero di Tessera Federale di ogni agonista;
- il numero di Tessera Atleta di ogni agonista;
- il numero della Licenza Governativa di Pesca, ove richiesta per le iscrizioni alle gare;
- il contributo per le spese di organizzazione.
- È dovere delle Società che si iscrivono accertarsi del ricevimento dell'iscrizione.

La Società organizzatrice annoterà le iscrizioni su un quaderno o registro secondo l'ordine cronologico del timbro postale di ricevimento. Per eventuali esclusioni in caso di iscrizioni in soprannumero farà fede la data di ricezione dell'iscrizione.

Il mancato recapito di un'iscrizione, anche se gli esclusi esibiscono ricevuta di lettera raccomandata, non conferisce il diritto di essere iscritti alla gara stessa. L'esibizione di ricevuta di ritorno della raccomandata firmata dagli organizzatori o la dimostrazione dell'incasso da parte degli stessi del contributo per l'organizzazione dà diritto

all'inserimento nella gara. Il G.d.G., a suo insindacabile giudizio, potrà iscrivere gli esclusi in sostituzione di squadre della Società organizzatrice o al posto di squadre dichiarate certamente assenti o provvederà alla composizione di settori tecnici, segnalando il fatto nel rapporto di gara.

SORTEGGI

In tutte le specialità i sorteggi per la composizione dei settori dovranno essere effettuati in modo da consentire la maggior distribuzione possibile dei concorrenti di una stessa Società (o di una stessa Squadra di Società) nelle zone e nei settori del campo di gara.

Durante il sorteggio dovranno essere attribuiti ai concorrenti lettere o numeri che identifichino la postazione di pesca (Zona, Settore e Posto Gara) di ciascun concorrente; al mattino della gara a questi dovranno essere abbinare per sorteggio pubblico le lettere o i numeri presenti sulla picchettatura del Campo di Gara in modo che ciascun partecipante, fino all'ultimo minuto, abbia la possibilità di essere dislocato in ognuno dei possibili posti del Campo di Gara.

Nelle gare che prevedono rotazione completa all'interno del settore di pesca è sufficiente l'abbinamento per sorteggio della zona e del settore.

Nelle gare individuali che prevedono la presenza di "teste di serie", i concorrenti dovranno essere sorteggiati consecutivamente a partire dal miglior classificato fino al peggiore. Si farà cioè sorteggiare al primo classificato un posto in uno dei settori in cui è suddiviso il Campo di Gara, poi il secondo classificato della classifica generale parziale verrà sorteggiato in uno degli altri settori, escludendo cioè il settore al quale è già stato assegnato il primo concorrente; il sorteggio proseguirà in questo modo sempre seguendo l'ordine di classifica fino a che non sarà stato dislocato un concorrente in ciascuno dei settori. A questo punto si prosegue il sorteggio iniziando di nuovo a distribuire casualmente i concorrenti nei vari settori fino a disporre 2 in ciascun settore e così via fino a completamento di tutti i settori.

In tutte le gare potrà essere utilizzato il Programma Gare di Pesca F.I.P.S.A.S.. In questo caso i sorteggi verranno effettuati con le seguenti modalità:

- nelle gare individuali verrà garantita la maggior distribuzione possibile ai concorrenti della stessa Società e, se richiesto, della stessa Provincia;
- in caso di sorteggio per teste di serie il numero di queste verrà determinato dall'operatore in modo che vengano equamente distribuite nei settori del campo di gara, e verrà ignorato qualsiasi condizionamento che non sia l'ordine di classifica dei concorrenti sorteggiati;
- nelle gare a Squadre ogni Squadra potrà essere considerata come entità a sé stante, e pertanto il sorteggio potrà non tener conto della Società di appartenenza;
- nelle gare per Società verrà garantita la maggior distribuzione possibile ai concorrenti della stessa Società e della stessa Provincia.

VERIFICA DEL TESSERAMENTO

I concorrenti o le squadre prescelti per il controllo della validità del Tesseramento (Tessera Atleta o Certificato Atleta provvisoriamente rilasciato, resi validi dalla certificazione dell'avvenuto pagamento della quota annuale) devono obbligatoriamente presentarsi al G.d.G. per le opportune verifiche, senza le quali non possono partecipare alla manifestazione, **muniti anche di Documento di Identità**.

AI CONCORRENTI NON IN REGOLA CON LE TASSE PREVISTE O SPROVVISTI DEI NECESSARI DOCUMENTI NON DEVE ESSERE CONSENTITA LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA.

Coloro che, pur essendo in possesso dei documenti in regola, non li avessero con se, possono disputare la gara solo dopo aver sottoscritto una dichiarazione che assicuri il possesso dei documenti medesimi e che li impegni ad inviare entro **3** giorni, via fax o per mail, una fotocopia degli stessi presso il recapito fornito dal G.d.G. della manifestazione. Firmata questa dichiarazione, il concorrente potrà partecipare con tutti i diritti alla gara.

Nel caso che la fotocopia dei documenti non pervenga entro il termine fissato o che venga accertata un'azione di dolo da parte del concorrente in oggetto, lo stesso verrà **escluso** dalla manifestazione, acquisendo il piazzamento corrispondente alla retrocessione, la classifica di giornata verrà convalidata (per quanto riguarda eventuali premiazioni) e la classifica generale, se esiste, verrà rifatta e adeguata.

Il controllo della regolarità del Tesseramento può essere effettuato in qualsiasi momento dall' organismo che ha autorizzato la Manifestazione.

IN CASO DI DOLO, IL G.D.G. HA L'OBBLIGO DI SEGNALARE IL FATTO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA DELLA FEDERAZIONE, CHE PROVVEDERÀ A COMMINARE LE PREVISTE SANZIONI AL CONCORRENTE ED EVENTUALMENTE ALLA SUA SOCIETÀ DI APPARTENENZA, SE VIENE ACCERTATO DOLO O NEGLIGENZA DEL PRESIDENTE LA STESSA.

INIZIO E TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE

Ogni manifestazione che si articola in più prove ha una durata compresa tra la data fissata per il raduno della prima prova e la data fissata per lo svolgimento dell'ultima prova in ordine cronologico (ultima prova e/o eventuale data di recupero). Eventuali prove non disputate potranno essere recuperate solo entro la durata della manifestazione, salvo espressa deroga del Comitato di Settore. Trascorso tale termine la manifestazione verrà considerata regolarmente conclusa qualunque sia stato il numero delle prove disputate.

In tal caso, se non esistono precise disposizioni sul Regolamento Particolare, la redazione della Classifica Finale dovrà tener conto delle prove effettivamente disputate in rapporto alla qualità degli eventuali scarti previsti (vedi scarto al punto CLASSIFICHE – REDAZIONE DI TUTTE LE CLASSIFICHE).

Ogni manifestazione che si articola in una singola prova ha inizio al momento fissato per il raduno dei concorrenti ed ha termine subito dopo la cerimonia della premiazione.

Il concorrente deve sottostare all'osservanza della Circolare Normativa per tutto questo periodo, durante il quale può essere sottoposto a sanzioni o deferito agli Organi di Giustizia Sportiva.

Le gare di PESCA ALLA TROTA IN LAGO dovranno prevedere una durata minima di 60 (sessanta) ad un massimo di 90 (novanta) minuti per la categoria Seniores e di almeno 60 (sessanta) minuti per le altre categorie.

Nel caso di gare aperte a tutte le categorie la durata minima prevista sarà di 60 (sessanta) minuti.

Le gare di PESCA ALLA TROTA IN TORRENTE dovranno prevedere una durata minima di 120 (centoventi) minuti ed una durata massima di 180 (centottanta) minuti.

Le gare di PESCA CON ESCHE ARTIFICIALI DA RIVA dovranno prevedere una durata minima di 120 (centoventi) minuti ed una durata massima di 180 (centottanta) minuti.

Le gare hanno termine, senza distinzione alcuna, al segnale di fine gara dato dal Direttore di Gara.

CAMPO DI GARA

La richiesta di concessione del Campo di Gara è inoltrata dalla Società organizzatrice alla Sezione Provinciale competente. Spetta alla Sezione Provinciale richiedere l'uso di Campi di Gara ubicati in altre Province.

Per le gare di competenza del Comitato di Settore l'inserimento nel Calendario Nazionale Gare costituisce automatica impegnativa di concessione.

Per la compilazione del Calendario Gare dovranno essere rispettate le seguenti competenze e priorità nell'assegnazione dei Campi di Gara:

- Attività Internazionale e Selezioni a questa finalizzate (Club Azzurri e Superselezioni), di competenza del Comitato di Settore;
- Campionati Italiani Individuali di tutte le specialità, Campionati Italiani per Società e a Squadre di tutte le specialità, Trofei di Serie A di competenza del Comitato di Settore;
- Trofei di Serie B e altre manifestazioni qualificanti, di competenza del Comitato Regionale;
- Selezioni Provinciali ai Campionati Italiani Individuali e Trofei di Serie C, di competenza della Sezione Provinciale;
- Altre manifestazioni di competenza del Comitato Regionale;
- Altre manifestazioni di competenza della Sezione Provinciale.

Ogni Comitato Regionale deve promuovere una riunione per la compilazione del Calendario Gare convocando i rappresentanti delle Sezioni Provinciali interessate.

Gli Organizzatori:

- cureranno che il Campo di Gara presenti condizioni di obbiettiva sicurezza per i concorrenti. Particolarmente cureranno che in presenza di conduttori elettrici i tratti da essi interessati vengano esclusi e che **la distanza minima dal posto di gara al conduttore sia di almeno 30 metri;**

- esporranno in evidenza i cartelli di divieto temporaneo di pesca ai non partecipanti alla gara e quelli segnaletici, indicanti la direzione per i luoghi di raduno, di pesatura e delle premiazioni, nonché quelli indicanti eventuali misure minime dei pesci ed altre limitazioni e prescrizioni;
- riserveranno, con riferimento alla Legge 13/89 sul superamento delle barriere architettoniche, posti di gara per disabili con ridotte capacità motorie.

OMOLOGAZIONE DEI CAMPI DI GARA

L'omologazione dei Campi di Gara permanenti e saltuari dovrà essere proposta dalle Sezioni Provinciali al Responsabile Regionale del Servizio Federale Acque ed Impianti per i successivi adempimenti.

CAMPI DI RISERVA - RINVII GARE

Il rinvio, la sospensione e l'interruzione di una gara possono essere decisi soltanto dal Giudice di Gara per le seguenti ragioni:

- a) per gravi cause di forza maggiore;
- b) per accertata pericolosità del Campo di Gara;
- c) per gravi inadempienze a quanto riportato dalla Circolare Normativa.

In nessun caso potrà essere rinviata una gara per scarsa pescosità.

La data stabilita per il recupero della prova rinviata ed il relativo campo di gara devono essere indicati nel Calendario Nazionale Gare e sul Regolamento Particolare della Manifestazione, a cura dell'Organismo che la autorizza.

Nelle gare di propria competenza, qualora sorgano degli impedimenti di vario genere che possano comportare il non corretto svolgimento della prova, il Comitato di Settore, propone al Consiglio Federale per la necessaria approvazione lo spostamento della prova in data e campo di gara diversi da quelli inizialmente stabiliti.

Fermo restando quanto in precedenza stabilito in merito alle competizioni di competenza del Comitato di Settore, le gare che per motivi di forza maggiore non possono essere effettuate nelle date fissate potranno essere recuperate o al termine della stagione agonistica programmata o in giornate in cui l'effettuazione della manifestazione non pregiudichi la riuscita delle altre gare in Calendario.

Le richieste di recupero dovranno essere inoltrate dalle Società organizzatrici all'organismo che le ha autorizzate, tramite la Sezione Provinciale di appartenenza, con motivato parere e munite di assenso della Sezione Provinciale (se diversa) competente per territorio del Campo di Gara.

Nel caso che la gara venga sospesa dopo che abbia avuto regolare svolgimento per almeno la metà del tempo stabilito, sarà ritenuta conclusa a tutti gli effetti e le classifiche saranno redatte regolarmente; nelle gare in cui è prevista immissione di materiale ittico a carico dei concorrenti, la gara sarà ritenuta valida e regolarmente conclusa quando abbia avuto svolgimento per almeno un terzo della durata o dei turni di pesca previsti.

PULIZIA DEL CAMPO DI GARA E CONSERVAZIONE DI RIVE E BANCHINE

La Società organizzatrice è tenuta a far osservare ai concorrenti l'obbligo di non lasciare sul posto di gara rifiuti di qualsiasi genere.

Il concorrente all'atto dell'iscrizione si impegna a lasciare pulito il proprio posto di gara a prescindere dalle condizioni in cui lo trova.

Durante le operazioni di pesatura l'Ispettore di Sponda dovrà OBBLIGATORIAMENTE essere in possesso di un sacco della Nettezza Urbana nel quale prima di procedere alla pesatura del pescato di un concorrente farà depositare lo sporco inerente all'azione di pesca (sacchetti di pastura, contenitori di plastica, lenze, barattoli vuoti, ecc.) che si trova nell'area delimitante il picchetto del concorrente stesso. In caso di rifiuto dell'agonista a pulire il proprio posto di gara, prima di procedere alla pesatura, che in ogni caso dovrà essere effettuata, annoterà l'infrazione sulla scheda del concorrente.

Sarà dovere del G.d.G. retrocedere all'ultimo posto di settore qualsiasi concorrente abbia riportato sulla scheda annotazioni effettuate dall'Ispettore di Sponda riguardanti la pulizia del posto gara, così come sarà dovere dei concorrenti segnalare al G.d.G. i settori dove l'Ispettore di Sponda non rispetti queste tassative disposizioni.

È FATTO OBBLIGO DI RISPETTARE LA NATURA E NON DETURPARLA IN NESSUN MODO. L'INOSSERVANZA DI TALE NORMA, OLTRE ALLA SEGNALAZIONE ALL'ORGANO DI DISCIPLINA COMPETENTE E LA SOSPENSIONE

TEMPORANEA DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DI ALTRE GARE, COMPORTA IL RIMBORSO A CARICO DELLA SOCIETÀ ORGANIZZATRICE DELLE SPESE SOSTENUTE DALLA SEZIONE PROVINCIALE PER LA PULIZIA ED IL RIPRISTINO DEL CAMPO DI GARA.

CONDOTTA DI GARA

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati della organizzazione;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- sottoporsi, se richiesto, al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.

Dopo il segnale d'ingresso al box e fino al termine della stessa e la pesatura del pescato, il concorrente non può ricevere o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare. Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori ed attrezzi. Al concorrente è consentito assistere alle operazioni di pesatura degli altri componenti il proprio settore.

È assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, secondo le prescrizioni regolamentari, messa nella nassa, liberata o uccisa e riposta nel contenitore.

È assolutamente vietato tenere comportamenti o stipulare accordi tesi ad ottenere per se stessi o per altri concorrenti un vantaggio illecito o tesi a penalizzare od ostacolare altri concorrenti (ad esempio: non esercitare la pesca, utilizzare lenze non armate, accordarsi per raggiungere solo un determinato numero di catture, accordarsi per cessare l'azione di pesca prima del termine della prova, ecc.).

IL MANCATO RISPETTO DI QUESTE NORME COMPORTERÀ PER IL CONCORRENTE, A SECONDA DEI CASI, L'ESCLUSIONE, LA RETROCESSIONE, LA PENALIZZAZIONE E L'EVENTUALE DEFERIMENTO APPLICANDO LE NORME DISCIPLINARI DELLA FEDERAZIONE.

ACCOMPAGNATORI

Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e Concorrenti e debbono rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara.

In alcune manifestazioni, e/o limitatamente ad alcune categorie di concorrenti sarà consentito l'ingresso di accompagnatori sul campo di gara.

Per la categoria **diversamente abili**, i gli accompagnatori dovranno essere in possesso di Tessera FIPSAS in corso di validità e potranno essere sottoposti ai normali controlli. Essi dovranno essere indicati sul modulo di iscrizione.

Gli Atleti **diversamente abili** potranno ricevere dai propri accompagnatori gli aiuti nella azione di pesca elencati nella specifica tabella ma dovranno espressamente indicare sul modulo di iscrizione il tipo di handicap (che dovrà essere comprovato a richiesta), le generalità ed il numero di tessera FIPSAS dell'accompagnatore prescelto.

Gli Atleti **non udenti** dovranno espressamente indicare sul modulo di iscrizione la loro condizione, le generalità ed il numero di tessera FIPSAS dell'accompagnatore prescelto. Agli accompagnatori sarà consentito l'ingresso sul campo di gara e nel box del concorrente, non sarà loro consentito di fornire aiuto ma solo di comunicare i segnali del Direttore di Gara e di essere tramite di qualsiasi altra comunicazione e/o esigenza.

Al Giudice di Gara designato dovrà essere tempestivamente trasmessa copia dei moduli di iscrizione, che dovranno inoltre essere allegati al rapporto Verbale di Gara.

Nelle manifestazioni in cui è espressamente prevista nel Regolamento Particolare la presenza di uno o più accompagnatori in funzione di Capitano, il comportamento di questi ultimi dovrà conformarsi al disposto del Regolamento Particolare e della Circolare Normativa.

In casi eccezionali l'ammissione di accompagnatori e la loro possibilità di azione potrà essere disposta dal Giudice di Gara: ad esempio (in seguito ad infortunio, temporanea inabilità, per i giovani Under 14, ecc.) il Giudice di Gara potrà autorizzare un tesserato a portare l'attrezzatura di un concorrente durante gli spostamenti di una gara di Pesca alla Trota in Lago ma non potrà autorizzare alcun altro genere di aiuto fornito allo stesso concorrente. Il

Giudice dovrà inoltre riportare sul proprio verbale l'autorizzazione concessa e le generalità del/dei concorrente/i e dell'/degli accompagnatore/i interessato/i.

POSTO GARA

Il concorrente può accedere ad un posto gara solo se in possesso del cartellino relativo; deve inoltre operare nel posto a lui assegnato e non può immettere in acqua materiale di alcun genere tendente a modificare in qualche modo il normale flusso dell'acqua o alterare le condizioni del fondo.

UN CONCORRENTE CHE PESCHI IN UN POSTO GARA DIVERSO DAL PROPRIO, VIENE CONSIDERATO ASSENTE NEL SETTORE DOVE AVEVA DIRITTO DI PESCARE E NON DEVE ESSERE CLASSIFICATO NEL SETTORE DOVE INVECE HA PESCATO.

In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegnare l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento.

L'azione di pesca può essere esplicata esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo, nelle gare a posto fisso, e nel proprio settore, nelle gare a posto libero.

Al concorrente è vietato preparare l'attrezzatura di gara, in particolare le canne, fuori dal posto assegnatogli se trattasi di gare a posto fisso; oppure fuori del Campo di Gara se la gara è a posto libero. Per la specialità Trota Lago è facoltà del Direttore di Gara concedere deroga a tale norma purché vengano rispettati i principi e le norme relative alla sicurezza dei concorrenti.

Con riferimento alla Legge 13/89 sul superamento delle barriere architettoniche, in ogni manifestazione debbono essere riservati posti di gara per disabili con ridotte capacità motorie.

IL MANCATO RISPETTO DI QUESTE NORME COMPORTERÀ PER IL CONCORRENTE, A SECONDA DEI CASI, LA RETROCESSIONE, L'ESCLUSIONE DALLA MANIFESTAZIONE E L'EVENTUALE DEFERIMENTO APPLICANDO LE NORME DISCIPLINARI DELLA FEDERAZIONE.

COMPOSIZIONE DEI SETTORI

Nelle gare di **Pesca alla Trota in Lago** i settori dovranno essere composti da un minimo di **5** concorrenti per le prove individuali e a squadre; **4 squadre nelle prove a box e 5** in quelle a coppie.

Nei trofei regionali e promozionali i settori saranno composti da un minimo di **10** concorrenti **salvo deroga del Comitato di Settore.**

Nelle gare di **Pesca alla Trota in Torrente**, i settori dovranno essere composti da un minimo di **10** concorrenti per le prove individuali e a squadre.

Nelle gare di **Pesca con Esche Artificiali da Riva**, i partecipanti verranno divisi in settori da **10** per manifestazioni individuali e da **5** per le coppie. Nel caso che il numero dei concorrenti iscritti o partecipanti non sia divisibile per **10** o per **5** e in particolari situazioni motivate dal Comitato di Settore e riportate sul Regolamento Particolare i settori potranno avere variazioni sia in eccesso che in difetto

DISTANZE TRA CONCORRENTI

Nelle gare di **Pesca alla Trota in Lago** dovrà essere rispettata una distanza minima di metri 2,50.

Nelle gare di **Pesca alla Trota in Torrente** la distanza è libera, ma la lunghezza del Campo di Gara dovrà prevedere almeno metri 10 per ogni concorrente.

Nelle gare di **Pesca con Esche Artificiali da Riva** la distanza è libera, ma la lunghezza del Campo di Gara dovrà prevedere almeno metri 15 per ogni concorrente nelle gare individuali e a squadre e di metri 20 a box nelle gare a coppie.

PIEDI IN ACQUA

Pesca alla Trota in Lago e Torrente

L'azione di pesca va effettuata a piede asciutto, salvo casi particolari, relativi alle condizioni dell'acqua; in questo caso il concorrente sarà autorizzato ad entrare in acqua fino alle opportune segnalazioni.

Pesca con Esche Artificiali da Riva

Nelle gare a posto libero l'azione di pesca va effettuata a piede asciutto, salvo casi particolari, relativi alle condizioni dell'acqua; in questo caso il concorrente sarà autorizzato ad entrare in acqua fino alle opportune segnalazioni.

Nelle gare a posto fisso l'azione di pesca si svolge a piede asciutto, e comunque non oltre il limite dei paletti numerati che delimitano il box.

Gli spostamenti da un box all'altro vanno fatti a piede asciutto e comunque arretrati rispetto alla linea dei paletti o uscendo dalle delimitazioni dei box.

IL MANCATO RISPETTO DI QUESTE NORME COMPORTERÀ PER IL CONCORRENTE LA RETROCESSIONE E L'EVENTUALE DEFERIMENTO APPLICANDO LE NORME DISCIPLINARI DELLA FEDERAZIONE.

ESCHE E PASTURAZIONI

Nelle gare di **Pesca alla Trota in Lago** sono consentite solo le seguenti esche che devono essere allo stato naturale, senza alcun trattamento colorante e VIVE all'atto dell'innesco:

- **vermi d'acqua e di terra;**
- **camola del miele.**

La pasturazione, sotto ogni forma, è sempre vietata.

Eventuali deroghe sull'utilizzo delle camole colorate e caimani saranno valutate ed autorizzate dal Comitato di Settore

Nelle gare di **Pesca alla Trota in Torrente** sono consentite solo le seguenti esche che devono essere allo stato naturale, senza alcun trattamento colorante e VIVE all'atto dell'innesco, fatta eccezione per il "caimano" (larva di tenebrionide – tenebrio molitor - zophobas morio) ammesso anche allo stato di muta, vivo o morto e senza alcun trattamento colorante e/o aromatizzante:

- **vermi d'acqua e di terra;**
- **camola del miele;**
- **caimano (larva di tenebrionide – tenebrio molitor - zophobas morio)**

La pasturazione, sotto ogni forma, è sempre vietata.

Eventuali deroghe sull'utilizzo delle camole colorate saranno valutate ed autorizzate dal Comitato di Settore.

Nelle gare di **Pesca con Esche Artificiali da Riva**, è consentito solo l'uso delle esche artificiali specificate sui Regolamenti Particolari delle manifestazioni.

L'uso di liquidi additivi sull'esca è consentito, solo se espressamente indicato nei Regolamenti Particolari della Manifestazione.

Il controllo delle esche potrà essere eseguito dal Giudice di Gara o da suoi delegati, nei modi e nei tempi comunicati ai concorrenti sul luogo del raduno.

IL CONCORRENTE (INDIVIDUALE E/O DI UNA SQUADRA) SORPRESO A DETENERE E/O A UTILIZZARE ESCHE VIETATE VERRÀ RETROCESSO ED EVENTUALMENTE DEFERITO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA SPORTIVA.

ATTREZZI CONSENTITI

Viene considerato "attrezzo" l'insieme della canna, del mulinello, della lenza e dell'eventuale elastico ammortizzatore; è consentito l'uso di una sola canna per volta (di qualsiasi tipo con o senza mulinello) armata di un solo amo o di un solo artificiale.

Il pesce deve essere guadinato personalmente dal concorrente. Nelle gare effettuate a coppie o a box è permesso l'aiuto nelle operazioni di guadatura tra concorrenti appartenenti alla stessa coppia o allo stesso box. Quando si utilizza il guadino è obbligatorio che il pesce venga guadinato dall'acqua.

È vietato l'uso di qualsiasi attrezzo atto a recuperare pesce auto sganciato in aria e ricadente nel corso d'acqua. La misurazione degli attrezzi viene effettuata sulle canne in uso.

Costituisce illecito utilizzare una canna teleregolabile aperta ad una misura inferiore alla lunghezza massima consentita ma con uno o più elementi chiusi, anche se bloccati con il nastro isolante o materiali vari e detenere canne di misura superiore al consentito anche se chiuse.

Le canne per la **Pesca alla Trota in Torrente** non potranno superare la misura di metri **13.00** per i Seniores; di metri **10.20** per gli Atleti appartenenti alle categorie under 23, Master, Donne e per le prove di Club Azzurro; di metri **8.00** per under 18 e di metri **7** per under 14.

Nel **Trofeo di Serie A e nel Campionato Italiano per Società** la lunghezza massima delle canne utilizzabili è di metri **13.00**.

Nei **Trofei di Serie B** di Pesca alla Trota con Esche Naturali in Torrente la lunghezza massima delle canne utilizzabili è determinata in subordine alle esigenze locali; viene stabilita dai Comitati Regionali interessati alla manifestazione e dovrà essere chiaramente indicata sul Regolamento Particolare inviato per conoscenza alla Sede Centrale.

Nei **Trofei di Serie C** di Pesca alla Trota con Esche Naturali in Torrente la lunghezza massima delle canne utilizzabili è di metri **10,20**.

Nella **Pesca alla Trota in Lago** le canne non potranno superare la misura di metri **7.00** per i Seniores, under 23, i Master e le Donne, e di metri **5.00** per under 18 e under 14.

Per la **Pesca alla Trota in Torrente** le canne di scorta possono essere armate, innescate, ma non montate. **E' vietato l'uso del polistirolo in ogni sua forma.**

È vietato inserire tra il moschettone o l'ultimo pallino (piombino) e l'amo (nudo), distanziali, segna fili e quant'altro.

Per la **Pesca alla Trota in Lago** le canne di scorta possono essere armate, innescate e montate; **è ammesso l'uso dell'amo tipo "valesiano" quando la legatura è neutra e trasparente; è assolutamente vietato l'utilizzo di ami, valesiani o non, con legature colorate.**

In tutte le gare di Pesca alla Trota non sono consentite prove degli attrezzi prima dell'inizio della gara. Non è consentito l'uso del piombo terminale o in derivazione se questo supera in lunghezza il finale su cui è attaccato l'amo. È consentita la pesca a fondo o con recupero sistematico. **È vietato l'uso del polistirolo in ogni sua forma. E' vietato inserire tra il moschettone o l'ultimo pallino (piombino) e l'amo (nudo), distanziali, segna fili e quant'altro.**

Nelle gare di **Pesca con Esche Artificiali da Riva** è consentito l'uso di una sola canna con mulinello a bobina fissa o a bobina rotante della lunghezza massima di cm **275** (nove piedi). È possibile detenere illimitate canne di scorta armate, innescate e montate. È consentito l'uso del guadino solo per salpare il pesce allamato; è vietato usare o detenere guadini a maglie larghe di nylon dal diametro superiore a 10 millimetri o comunque guadini che possano recare danno al pesce.

Nelle prove di selezione delle Squadre Nazionali (Club Azzurri) di ogni specialità verranno applicate le norme relative agli attrezzi consentiti riportate sui rispettivi Regolamenti Internazionali.

IL CONCORRENTE (INDIVIDUALE E/O DI UNA SQUADRA) SORPRESO A UTILIZZARE ATTREZZATURE VIETATE O CANNE DI LUNGHEZZA MAGGIORE DEL CONSENTITO, VERRÀ RETROCESSO E DEFERITO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA SPORTIVA.

CATTURE VALIDE

Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all'inizio del segnale devono considerarsi validi tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).

Le catture sono da considerarsi valide solo se effettuate allamando il pesce per l'apparato boccale. In altre parole, le prede catturate agganciando o recuperando con un attrezzo integro parti di montature vaganti, sia proprie che di altri concorrenti, non potranno essere considerate valide. In caso di rottura della canna la preda potrà essere considerata valida solo se la cattura avviene mediante quel che resta dell'attrezzo danneggiato o della lenza sia all'asciutto che in acqua, a patto che questo non debba essere a sua volta recuperato attraverso un altro attrezzo.

Qualora il recupero venga diversamente effettuato l'eventuale preda non sarà considerata valida e dovrà immediatamente, a seconda delle disposizioni regolamentari, essere liberata o consegnata all'Ispettore di sponda.

L'attrezzo recuperato potrà essere riparato, integrato e sostituito.

Le catture auto sganciate presso il concorrente sia all'asciutto che in acqua, ma comunque in posizione che si trovi al di fuori del Campo di Gara dove viene esercitata la pesca, devono essere considerate valide.

Nella pesca a pesce morto le catture effettuate devono essere conservate come previsto nel paragrafo successivo. In caso di rottura e/o rovesciamento del contenitore, le catture possono essere recuperate dal concorrente senza entrare in acqua.

IN TUTTE LE SPECIALITÀ CHE NON PREVEDANO IL PESCE IN VIVO, I PESCI CATTURATI SOTTO MISURA O IN EPOCA DI DIVIETO NON SONO VALIDI AGLI EFFETTI DELLA CLASSIFICA. **LA PRESENTAZIONE ALLE OPERAZIONI DI PESATURA DI CATTURE NON VALIDE COMPORTERÀ LA AUTOMATICA RETROCESSIONE DEL CONCORRENTE.** GLI ISPETTORI DI SPONDA, AL MOMENTO DELLA PESATURA CHE DOVRÀ COMUNQUE ESSERE EFFETTUATA E DOCUMENTATA, DOVRANNO VERIFICARE LA VALIDITÀ DELLE CATTURE E NOTIFICARE AL GIUDICE DI GARA EVENTUALI INFRAZIONI.

In tutte le specialità, tali catture devono essere rimesse immediatamente in acqua dal concorrente, salvo il caso di diversa regolamentazione Regionale, Provinciale o locale del luogo in cui si svolge la gara.

Nel Regolamento Particolare di ogni manifestazione devono essere riportati eventuali divieti e misure minime vigenti sul luogo di gara e ricordate ai concorrenti anche mediante un apposito avviso pubblicato sul luogo del raduno.

Nell'impossibilità di liberare un pesce allamato senza causargli grave danno, è fatto obbligo di rimetterlo in acqua tagliando la lenza il più vicino possibile all'apparato boccale.

È compito del concorrente accertarsi immediatamente della validità (misure o epoche di divieto) del pesce pescato.

Le gare di Pesca alla Trota, potranno essere disputate solo nei bacini che nel loro Regolamento Interno prevedano l'immissione di trote della misura minima consentita dalle Leggi Regionali vigenti e comunque mai inferiori a cm 18 e che possano dimostrare, attraverso il relativo verbale di semina, di aver effettuato immissioni conformi a quanto disposto da questa Circolare Normativa e dal Regolamento Particolare della Manifestazione interessata. In nessun caso potranno essere cioè previste Manifestazioni in impianti che non assicurino quanto sopra richiesto.

Nelle gare di Pesca alla Trota, la misura minima delle specie catturate deve essere pari a quella stabilita dalle Leggi Regionali e comunque non potrà mai essere inferiore a cm 18.

Nella Pesca alla Trota in Lago, Torrente e nella Pesca con Esche Artificiali da Riva, le catture debbono essere immediatamente comunicate all'Ispettore di Sponda addetto. Le trote catturate, se non è prevista la loro liberazione, devono essere immediatamente uccise e conservate in modo che in qualsiasi momento sia consentita agli Ispettori di sponda e al Giudice di Gara la verifica della misura del pescato. **Quando è prevista l'immediata liberazione del pescato, ogni cattura, per essere considerata valida, dovrà essere salpata solo ed esclusivamente guadinandola.**

IL MANCATO RISPETTO DI QUESTE NORME COMPORTERÀ PER IL CONCORRENTE LA RETROCESSIONE E L'EVENTUALE DEFERIMENTO APPLICANDO LE NORME DISCIPLINARI DELLA FEDERAZIONE.

CONSERVAZIONE DEL PESCATO ED OPERAZIONI DI PESATURA E/O DI MISURAZIONE

In tutte le gare il pesce deve essere mantenuto secondo le disposizioni indicate nei Regolamenti Particolari.

Durante le gare a pesce morto il pescato deve essere conservato in un sacchetto o contenitore opportunamente forato. Al termine della gara il pescato deve essere consegnato pulito e senza residui di alcun genere nel sacchetto fornito dall'organizzazione. Le catture devono essere consegnate integre e misurabili: una trota con la testa staccata dal corpo non verrà considerata valida e non verrà né conteggiata né pesata; inoltre, se la preda stessa non raggiungerà palesemente la misura minima vigente sul luogo di gara il concorrente che la presenta alla pesatura verrà retrocesso. Nel sacchetto porta pesci devono essere conservate esclusivamente le prede catturate. È fatto assoluto divieto di lavare il pesce catturato.

Nella **Pesca alla Trota e con Esche Artificiali da Riva**, durante le gare a pesce in vivo la preda deve essere rilasciata dopo che l'Ispettore di Sponda che ne ha effettuato la valutazione, salvo diverse disposizioni. Per ogni cattura il concorrente riceverà un tagliando con indicata la lunghezza e la specie (qualora vengano applicati punteggi differenziati per le varie specie catturabili o per la lunghezza delle prede). Il concorrente potrà riprendere l'azione di pesca subito dopo aver accertato che l'Ispettore di Sponda ha valutato la cattura. Per tutte le specialità, in caso di disponibilità di più bilance, il pescato di ogni settore deve essere pesato con la stessa bilancia. Il pescato di eventuali Settori Tecnici dovrà essere pesato con la stessa bilancia impiegata per il settore con il quale il settore tecnico completa la propria classifica.

IL MANCATO RISPETTO DI QUESTE NORME COMPORTERÀ PER IL CONCORRENTE LA RETROCESSIONE E L'EVENTUALE DEFERIMENTO APPLICANDO LE NORME DISCIPLINARI DELLA FEDERAZIONE.

DESTINAZIONE DEL PESCATO

Nelle gare a pesce in vivo, il pescato, immediatamente dopo la valutazione, deve essere reintrodotta in acqua.

Nelle gare a pesce morto, ove venga versato un contributo supplementare per il ripopolamento, il pescato può essere trattenuto dal concorrente che lo ha catturato.

Diversamente il pescato deve essere devoluto, ove sia possibile, ad opere di beneficenza. In questo caso le Società organizzatrici devono predisporre le modalità di consegna all'Istituto o Ente Beneficiario.

PUNTEGGIO DA ATTRIBUIRE AL PESCATO

In tutte le occasioni in cui la pesca in vivo verrà effettuata senza misurazione della preda, verrà assegnato 1 punto per ognuna delle prede valutate e convalidate dall'Ispettore di Sponda.

In tutte le gare a pesce morto devono essere attribuiti 1 punto a grammo e 1000 punti a salmonide.

In caso di cattura simultanea della stessa trota da parte di più concorrenti (salvo il caso che si tratti di appartenenti alla stessa coppia o box), questa non verrà considerata valida per nessuno di essi.

CLASSIFICHE

Criteria utilizzati per le classifiche di settore

Dicesi **PUNTEGGIO EFFETTIVO** quello conseguito da ogni concorrente attribuendo per ogni cattura valida il numero di punti specificato sul Regolamento Particolare della manifestazione e 1 punto per ogni grammo di peso complessivo; oppure 1 punto per ogni grammo di peso complessivo; oppure 100 punti a cattura e 20 punti a centimetro della stessa; oppure fino a 100 punti a cattura ed 1 punto a grammo; oppure fino a 10 punti a cattura e 20 punti a centimetro della stessa; oppure attribuendo per ogni cattura valida il numero di punti specificato sul Regolamento Particolare della manifestazione in base ad una opportuna tabella.

Dicesi **PIAZZAMENTO EFFETTIVO** la posizione di classifica ottenuta nell'ambito del proprio settore in base al punteggio effettivo o al punteggio convenzionale conseguito. A parità di punteggio effettivo e/o convenzionale viene attribuito il piazzamento effettivo medio risultante.

Dicesi **PENALITÀ TECNICA** la posizione di classifica ottenuta nell'ambito del proprio settore in base al numero delle catture effettuate. A parità di numero di catture viene attribuita la penalità tecnica media risultante.

Dicesi **PUNTEGGIO TECNICO** il prodotto fra la posizione occupata in una classifica di settore effettuata in base al criterio utilizzato (piazzamento effettivo o penalità tecnica) e il coefficiente di difficoltà attribuito alla prova.

Dicesi **CAPPOTTO** la condizione del concorrente che non ha effettuato catture. Ovviamente al cappotto viene attribuito un punteggio effettivo pari a 0 (zero).

REDAZIONE DELLA CLASSIFICA DI SETTORE AI FINI DELLA PREMIAZIONE

Per l'attribuzione dei premi di settore la Classifica di Settore è determinata dal **piazzamento effettivo** conseguente al punteggio effettivo o al punteggio convenzionale ottenuto. La penalizzazione non avrà influenza sulla premiazione di settore.

Ai concorrenti pari merito (che hanno cioè ottenuto lo stesso punteggio, effettivo o convenzionale) sarà assegnato un piazzamento effettivo proporzionale. Ai concorrenti che in un settore non hanno effettuato alcuna cattura (cappotti) viene attribuito un piazzamento pari alla somma dei piazzamenti non assegnati nel settore, diviso il numero dei concorrenti che nel settore stesso non hanno effettuato catture, compresi gli assenti, i ritirati e gli esclusi, **ma non i retrocessi**. In altre parole se ad esempio in un settore di 10 concorrenti ce ne sono **1** che non ha effettuato catture ed **1** retrocesso, il piazzamento da attribuire a quello che non ha effettuato catture sarà pari a 10. Se **1** concorrente viene retrocesso e sono **2** quelli che non hanno effettuato catture, il piazzamento da attribuire a questi ultimi sarà 9½. In ogni caso il calcolo deve essere fatto tenendo per base il numero massimo dei concorrenti previsto per tutti i settori, indipendentemente dal numero degli assegnati al settore in esame e prima di effettuare le eventuali retrocessioni.

Agli **assenti** sarà assegnato il piazzamento corrispondente all'ultimo di settore maggiorato di **UNA** unità, e il risultato potrà essere scartato. Per ultimo posto di settore si intende quello corrispondente al numero dei concorrenti ammessi al settore con il maggior numero di concorrenti. In nessun caso potranno essere considerati assenti concorrenti non regolarmente iscritti alla manifestazione.

I **penalizzati** saranno classificati con un piazzamento pari al piazzamento effettivo conseguito maggiorato delle posizioni indicate nel Regolamento Particolare della manifestazione (un primo classificato che subisce un punto di penalizzazione conseguirà un piazzamento effettivo pari al secondo classificato; un primo classificato che subisce cinque punti di penalizzazione conseguirà un piazzamento effettivo pari al sesto classificato). In caso di penalizzazione di uno o più concorrenti, quelli che li seguivano in classifica prima della penalizzazione, compresi i concorrenti che non hanno effettuato catture, **manterranno la loro posizione di classifica**. Il piazzamento conseguente alla penalizzazione costituirà la base per il calcolo dell'eventuale punteggio tecnico.

I **retrocessi** saranno classificati con un piazzamento pari al numero dei concorrenti ammessi al settore con il maggior numero di concorrenti più CINQUE unità. In caso di retrocessione di uno o più concorrenti, quelli che li seguivano in classifica prima della retrocessione, compresi i concorrenti che non hanno effettuato catture, verranno avanzati di tante posizioni quanti sono i concorrenti retrocessi.

Gli **esclusi** dalla gara non verranno classificati nel settore e, ai soli fini della compilazione di eventuali classifiche progressive, saranno classificati con un piazzamento pari a quello dei retrocessi. In caso di esclusione di uno o più concorrenti, quelli che li seguivano in classifica prima dell'esclusione, compresi i concorrenti che non hanno effettuato catture, verranno avanzati di tante posizioni quanti sono i concorrenti esclusi. I concorrenti che si ritirano dalla gara debbono obbligatoriamente consegnare il pescato; il pescato consegnato verrà pesato, le prede saranno conteggiate ed al concorrente verrà attribuito il punteggio effettivo conseguito. La classifica spettante verrà attribuita solo se il concorrente avrà disputato la durata minima prevista nel regolamento particolare della manifestazione.

Il concorrente che ha effettuato catture e che, deliberatamente, non presenta alla pesatura il pescato o parte di esso verrà retrocesso e deferito al competente Organo di giustizia sportiva per le eventuali sanzioni disciplinari conseguenti.

Nell'attribuzione dei premi di settore, in caso di concorrenti con pari piazzamento effettivo si procederà alla ripartizione fra tutti i pari merito del valore dei premi o, in caso questa operazione non sia possibile, ad un sorteggio tra tutti i pari merito. Nel caso di settori con concorrenti penalizzati questi riceveranno la premiazione corrispondente alla loro posizione di classifica prima della penalizzazione.

REDAZIONE DELLA CLASSIFICA DI SETTORE AI FINI DELLA COMPILAZIONE DI ALTRE CLASSIFICHE – REDAZIONE DI TUTTE LE CLASSIFICHE

Passaggio del turno

Nelle prove di selezione dei Campionati Italiani Individuali di tutte le specialità di pesca delle Acque Interne il passaggio dei concorrenti al turno successivo verrà determinato in base alla **classifica generale di giornata**. Questa verrà stilata tenendo conto del piazzamento effettivo conseguito da ciascun concorrente e determinato in base al punteggio effettivo di ognuno dei concorrenti, oppure in base alla penalità tecnica conseguita nelle gare in cui si tiene esclusivamente conto del solo numero dei soggetti catturati e non della loro valutazione. In altre parole saranno qualificati tutti i primi classificati di settore, poi i secondi, i terzi ecc.. Coloro che hanno conseguito un punteggio proporzionale (es. 2½, 3½ ecc.) verranno ordinati nello stesso modo. Si procederà così nell'ordine di classifica fino al raggiungimento del numero massimo di concorrenti ammesso, per quella specifica selezione, dalla Circolare Normativa o dal Regolamento della prova.

Nel caso in cui nei vari settori siano presenti concorrenti in cappotto, questi riceveranno il punteggio loro spettante in base al numero di cappotti presenti nel settore e saranno regolarmente classificati nella classifica individuale generale di giornata. Se, per impossibilità di scegliere tra i diversi concorrenti a pari piazzamento effettivo e a pari punteggio effettivo (ivi compresi i "cappotti"), non si riesce a raggiungere il numero preventivato di concorrenti da qualificare, il Giudice di Gara procederà ad un sorteggio tra tutti i pari merito. Se la qualificazione al turno successivo si svolge in più prove, il passaggio dei concorrenti verrà determinato in base alla classifica generale redatta o secondo il criterio della somma dei piazzamenti effettivi conseguiti dai concorrenti nelle varie prove; o secondo il criterio della somma delle penalità tecniche conseguite dai concorrenti nelle varie prove utilizzando le discriminanti consuete previste dal Regolamento Particolare per la Classifica Finale. Se, per impossibilità di scegliere tra i diversi concorrenti a pari merito, non si riesce a raggiungere il numero preventivato di concorrenti da qualificare, il Giudice di Gara procederà ad un sorteggio tra tutti i pari merito.

Scarto

Lo scarto utilizzato per la redazione delle classifiche finali individuali e a squadre viene applicato a tutte le componenti del risultato e a tutti i criteri.

In tal caso, se non esistono precise disposizioni sul Regolamento Particolare, la redazione della Classifica Finale dovrà tener conto delle prove effettivamente disputate in rapporto alla qualità degli eventuali scarti previsti.

Qualora fosse annullata una sola prova verrà effettuata la metà dello scarto inizialmente previsto e solo sulle prove valide. Lo scarto, quando previsto, non potrà essere inferiore alla metà di una prova (mezzo scarto); qualora lo scarto, a seguito dell'annullamento di una prova, divenisse inferiore al mezzo scarto, non si applicherà alcuno scarto (rimarrà valida la somma dei punteggi delle prove effettuate).

Quando vengono annullate due o più prove non verrà effettuato nessuno scarto (rimarrà valida la somma dei punteggi delle prove effettuate).

A livello individuale non è mai possibile scartare i punteggi conseguenti a retrocessioni e/o esclusioni individuali; nelle manifestazioni a squadre in più prove, l'esclusione e/o la retrocessione di almeno un componente la squadra in una delle prove comporta l'impossibilità, da parte della squadra stessa, di scartare il peggior risultato conseguito nella manifestazione (pure se non dovesse essere quello conseguente all'esclusione e/o retrocessione).

I PUNTEGGI OTTENUTI IN CONSEGUENZA A ESCLUSIONI E/O RETROCESSIONI NON POTRANNO ESSERE SCARTATI. Potranno invece essere scartati i punteggi conseguenti a penalizzazioni.

Classifica Individuale Generale

Quando le gare sono divise in settori ed in più zone la classifica individuale generale di giornata (di ogni singola gara) deve essere redatta secondo il piazzamento effettivo conseguito, e cioè i primi di settore saranno classificati 1°, 2°, 3°, 4° ecc. secondo il punteggio effettivo ottenuto, i secondi di settore, 5°, 6°, 7°, 8° e così via (se i settori sono più di 4 si applica lo stesso sistema). Il criterio si applica anche per le classifiche di zona e di turno.

Quando si stila la classifica individuale generale di una manifestazione in più prove vengono utilizzati i criteri previsti dal regolamento Particolare della manifestazione. A seconda del criterio indicato e utilizzato, prevarranno nell'ordine:

- la minor somma di punteggi tecnici;
- la minor somma di penalità tecniche;
- la/le minori penalità tecniche;
- la minor somma di piazzamenti effettivi;
- il/i migliori piazzamenti effettivi;
- la maggior somma di catture effettuate;
- la maggior somma dei punteggi effettivi;
- la cattura più grande;
- il miglior scarto (se previsto).

Le posizioni di classifica conseguenti ad esclusioni e/o retrocessioni non potranno in alcun modo essere scartate.

Classifica a Squadre e per Società di ciascuna gara

Nelle gare che contemplano una classifica per squadre di Società, il Campo di Gara, quando sia possibile, deve essere diviso in tante zone quanti sono gli elementi che compongono la squadra; le zone possono essere quindi suddivise in settori.

Le Società, salvo i casi espressamente indicati dal Regolamento Particolare della manifestazione, possono partecipare alla gara con un numero illimitato di squadre, specificatamente designate nei componenti all'atto della iscrizione. Ai fini della compilazione della Classifica per Società concorrono però solamente con la squadra meglio classificata. Ai premi di squadra concorrono invece tutte le squadre partecipanti.

Se una squadra partecipa incompleta nei suoi elementi iscritti, viene ugualmente classificata.

La classifica per squadre deve essere redatta addizionando i risultati ottenuti dai singoli componenti la squadra in base al criterio indicato sul Regolamento Particolare, considerando che le discriminanti possibili sono nell'ordine:

- la minor somma di penalità tecniche;

- la minore o le minori penalità tecniche individuali;
- la minor somma dei piazzamenti effettivi;
- il minore o i minori piazzamenti effettivi individuali;
- la maggior somma di catture effettuate;
- la maggior somma dei punteggi effettivi.

Nelle gare in cui è prevista l'iscrizione di soli concorrenti individuali, ma dove viene compilata anche una classifica per Società, questa dovrà essere effettuata prendendo in considerazione i migliori risultati ottenuti dagli appartenenti ad ogni Società nel numero indicato nel Regolamento Particolare della manifestazione.

Classifiche generali a Squadre di Trofei o Campionati

Quando si stila la classifica generale a Squadre di una manifestazione in più prove vengono utilizzati i criteri previsti dal Regolamento Particolare della manifestazione. A seconda del criterio indicato e utilizzato, prevarranno nell'ordine:

- la minor somma di punteggi tecnici;
- il/i minori punteggi tecnici di squadra ottenuti in una o più prove;
- la minor somma di penalità tecniche;
- la minor somma di penalità tecniche in una o più prove;
- la/le minori penalità tecniche individuali;
- la minor somma di piazzamenti effettivi;
- la minor somma di piazzamenti effettivi in una o più prove;
- il/i migliori piazzamenti effettivi individuali;
- la maggior somma di catture effettuate;
- la maggior somma dei punteggi effettivi;
- il miglior scarto (se previsto).

Lo scarto, nel caso di una squadra con punteggi e/o posizioni di classifica conseguenti ad esclusioni e/o retrocessioni, verrà effettuato come indicato nella presente Circolare Normativa.

Classifiche generali per Società di Trofei o Campionati

La classifica generale finale per Società di un Trofeo o Campionato sarà determinata dai risultati conseguiti dalla **miglior squadra della Società in ognuna delle prove** della manifestazione. A seconda del criterio indicato e utilizzato, prevarranno nell'ordine:

- la minor somma di punteggi tecnici;
- il/i minori punteggi tecnici di squadra ottenuti in una o più prove;
- la minor somma di penalità tecniche;
- la minor somma di penalità tecniche in una o più prove;
- la/le minori penalità tecniche individuali;
- la minor somma di piazzamenti effettivi;
- la minor somma di piazzamenti effettivi in una o più prove;
- il/i migliori piazzamenti effettivi individuali;
- la maggior somma di catture effettuate;
- la maggior somma dei punteggi effettivi;
- il miglior scarto (se previsto).

CASI PARTICOLARI

Classifiche per le gare con classifica a penalità tecnica per turno.

Nelle gare che si svolgono a turni con spostamento e ripartenza viene utilizzato un particolare sistema di classifica: al termine di ognuno dei turni di gara le catture effettuate in quel turno vengono contate e viene redatta una classifica di settore basata sulla penalità tecnica derivante dal numero delle catture effettuate. Al termine di tutti i turni di pesca in programma la classifica di settore (piazzamento effettivo di Settore) verrà redatta sulla base della minor somma delle penalità tecniche parziali conseguite. In caso di parità prevarranno prima la/le minore/i penalità

tecniche conseguite in un turno; poi il maggior numero di catture totali ed infine il maggior numero di catture effettuato in un turno.

La classifica generale di giornata verrà redatta classificando tutti i primi di settore, poi i secondi, e così via, sulla base delle discriminanti evidenziate.

Per la classifica generale finale di una manifestazione in più prove verranno utilizzati i seguenti criteri discriminanti:

- minor somma dei piazzamenti di settore conseguiti in tutte le prove valide;
- miglior piazzamento conseguito in una singola prova;
- minor somma delle penalità tecniche di turno conseguite in tutte le prove valide;
- minori penalità tecniche conseguite in un singolo turno di pesca;
- maggior numero di catture totali;
- maggior numero di catture in una singola prova;
- maggior numero di catture in un singolo turno di pesca.

Questo sistema di classifica, se indicato sul Regolamento Particolare, potrà essere utilizzato in tutte le competizioni di qualsiasi specialità che si disputino a turni e tenendo esclusivamente conto del solo numero dei soggetti catturati e non della loro valutazione.

Limitatamente alle prove di Selezione Provinciale e/o ai trofei e campionati non qualificanti, potrà essere utilizzato qualsiasi altro criterio di classifica, purché lo stesso venga chiaramente indicato sul Regolamento particolare della manifestazione.

PUBBLICAZIONE CLASSIFICHE

Tutti i Regolamenti Particolari, i Calendari, le norme e le classifiche sono e/o verranno pubblicate sul Portale F.I.P.S.A.S.

PROVVEDIMENTI

Per le gare di competenza del Settore Pesca di Superficie il Giudice di Gara può decretare:

- l'**esclusione** del concorrente dalla manifestazione;
- la **non ammissione** del concorrente individuale o appartenente ad una squadra;
- l'**ammissione sub-judice** del concorrente individuale o della squadra;
- la **retrocessione del concorrente** individuale;
- la **retrocessione della squadra** per le categorie di infrazioni specificate in altra parte della Circolare Normativa;
- la **penalizzazione** del concorrente;
- la **non classificazione** del concorrente.

Il Provvedimento di **esclusione dalla manifestazione** inibisce al concorrente sanzionato di partecipare alla gara e comporta inoltre l'allontanamento dal campo di gara del concorrente stesso, la perdita delle tasse di iscrizione versate e di ogni altro diritto a premi, punteggi di classifica e rimborso delle spese. Ai soli fini di compilazione delle classifiche attribuisce una penalità ed un piazzamento pari a quelle del retrocesso, cioè dell'ultimo classificato nel settore col maggior numero di concorrenti maggiorato di **CINQUE** unità, e comporta l'avanzamento in classifica degli altri concorrenti del settore di tante unità quanti sono gli esclusi.

Il provvedimento di esclusione dalla manifestazione può essere decretato solo dal Giudice di Gara, per **osservazione diretta** dell'infrazione che lo provoca:

- grave comportamento antisportivo tendente a creare turbativa prima o durante la manifestazione. In questo caso il Giudice di Gara deve trasmettere gli atti relativi agli Organi di Giustizia competenti per gli ulteriori provvedimenti;
- constatazione e verifica da parte del Giudice di Gara di comportamenti tenuti o di accordi stipulati fra concorrenti e tesi ad ottenere per se stessi o per altri concorrenti un vantaggio illecito, o tesi a penalizzare od ostacolare altri concorrenti (ad esempio: non esercitare la pesca, utilizzare lenze non armate, accordarsi per raggiungere solo un determinato numero di catture, accordarsi per cessare l'azione di pesca prima del

termine della prova, ecc.). In questo caso il Giudice di Gara deve trasmettere gli atti relativi agli Organi di Giustizia competenti per gli ulteriori provvedimenti;

- mancanza e/o insufficienza dei requisiti e/o delle attrezzature e/o dei dispositivi di sicurezza previsti dalla Circolare Normativa e/o dai regolamenti particolari;
- mancato possesso o irregolarità della licenza di pesca, ove richiesto ed accertato da organismi preposti (Guardie Giurate - Polizia provinciale ecc., ecc.);
- detenzione di esche e pasture vietate accertata durante i controlli preliminari prima dell'inizio della gara; occultamento di esche e pasture accertata durante i controlli preliminari prima dell'inizio della gara.

Il provvedimento di **non ammissione** inibisce al concorrente sanzionato di partecipare alla gara e comporta inoltre l'allontanamento dal campo di gara del concorrente stesso, la perdita delle tasse di iscrizione versate e di ogni altro diritto a premi, punteggi di classifica e rimborso delle spese. Ai soli fini di compilazione delle classifiche attribuisce una penalità ed un piazzamento pari al piazzamento dell'assente, cioè dell'ultimo classificato nel settore col maggior numero di concorrenti maggiorato di UNA unità.

Il provvedimento di non ammissione alla manifestazione può essere decretato solo dal Giudice di Gara, per osservazione diretta dell'infrazione che lo provoca o dietro segnalazione del Direttore di Gara per:

- rifiuto del concorrente di sottostare ai controlli preliminari (controllo documenti e verifica del tesseramento);
- esito negativo dei controlli preliminari inerenti la regolarità del tesseramento, dell'affiliazione e/o dell'iscrizione alla gara e/o alla manifestazione, seguiti da mancata compilazione della dichiarazione di cui al punto seguente o da ammissione da parte del concorrente dell'assenza dei requisiti.

Il provvedimento di **ammissione sub-judice** permette al concorrente e/o alla squadra oggetto di controlli preliminari inerenti la regolarità del tesseramento, dell'affiliazione e/o dell'iscrizione alla gara e/o alla manifestazione **non andati immediatamente a buon fine**, di partecipare regolarmente alla gara. Il Giudice di Gara dovrà tassativamente fornire i numeri di fax e gli indirizzi di posta elettronica suoi e dell'Organismo che lo ha nominato (l'Organismo che promuove e autorizza la gara e/o la manifestazione) per gli adempimenti successivi, e pretendere dal concorrente e/o dalla squadra la compilazione della dichiarazione con cui viene espressamente dichiarata la regolarità della propria posizione ed il possesso di tutti i documenti richiesti, con cui si assume responsabilità in tal senso e si assume l'impegno ad inviare entro **3 giorni** (le ore 12 del mercoledì successivo) una fotocopia degli stessi presso i recapiti forniti.

Nel caso che la fotocopia non pervenga entro il termine fissato il singolo concorrente e/o tutti i concorrenti appartenenti alla squadra che palesemente non hanno provato di aver titolo alla partecipazione, verranno automaticamente considerati **non classificati** e gli verrà assegnato il piazzamento (e una identica penalità) corrispondente all'assente, la classifica di giornata verrà convalidata (per quanto riguarda eventuali premiazioni) e la classifica generale, se esiste, verrà rifatta e adeguata.

Eventualmente, la squadra interessata ad uno o più di questi casi verrà considerata incompleta e regolarmente classificata come tale.

Il controllo della regolarità del Tesseramento e dei diritti di partecipazione può essere effettuato in qualsiasi momento dall'Organo e/o Organismo Federale che ha autorizzato la Manifestazione. In caso di constatazione di irregolarità sarà lo stesso Organo e/o Organismo Federale a disporre l'automatica valutazione degli interessati come NON CLASSIFICATI, provvedendo alla rielaborazione delle classifiche.

In caso di dolo i concorrenti interessati verranno deferiti al competente Organo di Giustizia.

Il provvedimento di **retrocessione del concorrente individuale** attribuisce una penalità ed un piazzamento di classifica, pari al piazzamento dell'ultimo classificato nel settore col maggior numero di concorrenti maggiorato di **CINQUE** unità, e comporta l'avanzamento in classifica degli altri concorrenti del settore di tante unità quanti sono i retrocessi.

Il provvedimento di retrocessione del concorrente individuale può essere decretato solo dal Giudice di Gara per:

- utilizzo, durante lo svolgimento della gara, di esche vietate o in quantità maggiori del consentito, e utilizzo, sempre durante lo svolgimento della gara, di attrezzature vietate.
- accoglimento di un reclamo avverso la condotta di gara di un concorrente accompagnata dalla tassa per spese di giudizio di **€ 25,00**;
- presentazione alle operazioni di pesatura di pesci sottomisura o in periodo di divieto;
- mancata liberazione immediata delle catture non valide;

- mancata presentazione del pescato alle operazioni di pesatura e/o valutazione;
- abbandono del campo di gara e/o della manifestazione senza preventiva comunicazione ad un Ufficiale di Gara;
- ogni altra infrazione espressamente prevista nei Regolamenti Particolari che non rientra nelle penalizzazioni o nelle esclusioni.

Il provvedimento di **retrocessione della squadra** consiste nell'attribuzione di penalità (e piazzamenti) corrispondenti a tante retrocessioni quanti sono i componenti la squadra, senza variazioni per le squadre terze partecipanti alla manifestazione.

Salvo i casi espressamente previsti nei Regolamenti Particolari, il provvedimento di retrocessione della squadra può essere proposto dal Giudice di Gara o dall'Organo e/o Organismo Federale che ha autorizzato la manifestazione, e decretato dagli organi di Giustizia preposti.

Il provvedimento di retrocessione della squadra può essere decretato per passaggi di squadra in numero superiore od in modo difforme da quanto stabilito dalla Circolare Normativa e dai regolamenti particolari, e/o partecipazione di Atleti titolari in manifestazioni di livello superiore, e/o partecipazione in gare considerate formalmente concomitanti. A tutte le squadre coinvolte verranno assegnate le penalità corrispondenti a quattro retrocessioni (60 penalità nelle gare che si disputano con settori da 10 concorrenti, 100 con settori da 20 concorrenti, e così via).

Le squadre che subiscono queste sanzioni non potranno scartarle.

Nella prova successiva a quella in cui si è verificata l'infrazione, per verificare il corretto passaggio di concorrenti da una squadra all'altra ci si baserà sulla composizione delle squadre nell'ultima prova correttamente disputata (qualunque sia lo stato di avanzamento dell'iter del provvedimento).

La **penalizzazione** comporta per il concorrente la maggiorazione del valore della posizione di classifica (**penalità**) ottenuta di tanti punti quanti sono quelli stabiliti dalla presente Circolare Normativa, senza per questo mutare la posizione di classifica degli altri concorrenti del settore, e senza influire sul piazzamento.

Il provvedimento di penalizzazione può essere decretato solo dal Giudice di Gara per:

- mancata presentazione al controllo preliminare delle esche e delle pasture nello stato previsto dai regolamenti particolari (UN punto);
- mancato utilizzo degli appositi contenitori graduati (UN punto);
- presenza di terzi nel box assegnato o aiuto al concorrente nel preparare l'attrezzatura dopo l'ingresso nel box (UN punto);
- preparazione di attrezzature prima dell'ingresso nel box (UN punto);
- **uscire dal proprio box con la canna, sia in fase di pasturazione che di pesca, quando il regolamento particolare della manifestazione lo vieta o il Giudice di Gara lo vieta per motivi di sicurezza degli altri atleti, del pubblico o di chiunque transiti nei pressi della manifestazione (un punto);**
- presentazione al controllo di esche e pasture consentite ma in quantità maggiore del consentito, e solo nel caso che il controllo non sia casuale e venga perciò effettuato su almeno il 50% dei concorrenti (CINQUE punti);
- ogni altra infrazione espressamente prevista nei Regolamenti Particolari.

Eccetto quelli relativi all'**ammissione sub.judice** e alla **retrocessione della squadra**, tutti i provvedimenti del Giudice di Gara sono immediatamente esecutivi.

Il provvedimento di **non ammissione** e quello di **esclusione dalla manifestazione** sono inappellabili.

Avverso ai provvedimenti appellabili, il concorrente e/o la squadra colpiti possono proporre al Giudice Sportivo territoriale o Nazionale, in base alle rispettive competenze e nei modi e termini previsti dalla presente Circolare Normativa e dal Regolamento di Disciplina, la **Ricusa di Giudizio**.

La Ricusa di Giudizio, nel caso di provvedimento emanato e comunicato nel corso di una gara, deve essere preannunciata per iscritto dal proponente al Giudice di Gara stesso, entro 1 ora dal termine della gara, e fatta pervenire per iscritto dal proponente, entro 3 giorni e accompagnata dalla tassa per spese di giudizio di € **150.00**, al Giudice Sportivo territoriale o Nazionale, in base alle rispettive competenze. Le Ricusazioni di Giudizio devono essere comunicate al Coordinatore Nazionale dei Giudici di Gara a cura del Giudice di Gara, tramite l'invio del rapporto di gara alla Segreteria del Coordinamento Giudici di Gara della FIPSAS.

I provvedimenti adottati dal Giudice di Gara e le attività istruttorie compiute devono essere evidenziati nel rapporto (o referto) di gara oppure in apposito verbale da allegare al rapporto stesso.

Ogni rapporto relativo alle gare inserite nel Calendario Nazionale che riporti reclami dovrà essere inviato, per opportuna conoscenza, anche alla Segreteria del Coordinamento Giudici di Gara della FIPSAS.

Per opportuna conoscenza, l'Organo di Giustizia competente trasmetterà al Comitato di Settore e, eventualmente, al Comitato Regionale e/o alla Sezione Provinciale interessati, comunicazione relativa alle decisioni assunte e alle eventuali sanzioni comminate.

Per ciascun settore vengono individuati, oltre al Giudice di Gara (o Giudice Capo), altri Ufficiali di Gara che sovrintendono con ruoli specifici alla gestione ed al controllo delle gare di loro competenza.

PREMIAZIONI

Hanno diritto a concorrere all'aggiudicazione dei premi soltanto coloro che portano a termine la competizione.

Il concorrente che non si presenta a ritirare personalmente il premio a lui assegnato perde il diritto al premio stesso che viene incamerato dalla Società organizzatrice della gara. Questa norma deve figurare nei Regolamenti Particolari delle singole gare, nei quali deve però essere indicata anche l'ora approssimativa della cerimonia.

Un concorrente andato a premio può non presenziare alla cerimonia soltanto in caso di forza maggiore o se ha preavvertito in tempo debito il Direttore di Gara.

Nelle manifestazioni che prevedono un "settore tecnico" le premiazioni di quel settore dovranno essere attribuite agli appartenenti al "settore tecnico" stesso se nella classifica integrata con i concorrenti adiacenti avranno acquisito il diritto al premio.

Nelle gare non disputate per cause di forza maggiore e non recuperabili, la premiazione di giornata sarà assegnata per sorteggio da effettuarsi sui presenti da parte della Società Organizzatrice.

ATTIVITÀ GIOVANILE

Il Comitato di Settore Acque Interne si impegna a diffondere la sana attività della pesca sportiva tra i giovani e demanda alla Organizzazione Periferica lo sviluppo della parte agonistica, comprendendovi tutti gli altri aspetti ricreativi, conoscitivi e formativi.

In particolare viene proposto:

- che tutte le Società Affiliate istituiscano nel loro ambito il settore giovanile e programmino le possibili attività per le categorie indicate;
- che le stesse Società riferendosi ad Organismi Studenteschi (Provveditorati alla Pubblica Istruzione) e Sportivi (CONI) istituiscano "Scuole di Pesca" ove sia previsto l'insegnamento pratico dell'attività, la conoscenza delle Leggi e dei regolamenti relativi, lo studio dell'ambiente finalizzato al rispetto delle acque e del patrimonio ittico;
- che i Comitati Regionali, le Sezioni Provinciali e i Delegati Provinciali coordinino l'attività delle Società finalizzandola a Campionati Interregionali, Regionali e Provinciali.

Per l'anno **2019** i giovani associati che intendono svolgere le attività agonistiche regolamentate dalla **FIPS** ed (Pesca al Colpo - Pesca alla Trota - Carp Fishing e Pesca al Siluro - Pesca con Esche Artificiali dalla Riva e da Natante - Bass Fishing - Pesca con la Bilancella) sono assegnati alle categorie:

- **UNDER 14** giovani nati negli anni dal **2005 al 2008**;
- **UNDER 18** giovani nati negli anni dal **2001 al 2004**;
- **UNDER 23** giovani nati negli anni dal **1996 al 2000**.

L'appartenenza alla categoria è determinata dall'anno di nascita, indipendentemente da giorno e mese di compimento dell'età. Nel caso di superamento di questa, l'atleta eventualmente qualificato in una manifestazione verrà sostituito da chi immediatamente lo segue nell'ordine di classifica.

L'Atleta appartenente alle fasce d'età **UNDER 14, UNDER 18, UNDER 23** può, di sua volontà e sotto la responsabilità del sodalizio di appartenenza, disputare gare in fasce d'età superiori (esclusi i MASTER).

ATTIVITA' AGONISTICA

PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN TORRENTE

PROVE DI SELEZIONE PROVINCIALE PER IL CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE SENIORES DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN TORRENTE

Le prove di Selezione Provinciale valide per il Campionato Italiano del 2020 dovranno essere effettuate entro la 1ª domenica di ottobre del 2019. Le Sezioni Provinciali interessate dovranno trasmettere alla sede centrale, mediante l'inserimento nel programma gare all'uopo installato sul portale federale.

La Classifica Finale dovranno essere inserite nel programma gare all'uopo installato sul portale federale entro il **31 ottobre del 2019**.

Chi non ottempererà a tale norma sarà escluso dalla competizione.

Il calcolo del quorum verrà effettuato sulla base della media dei partecipanti effettivamente presenti alle prime due prove.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE SENIORES DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN TORRENTE

Il Campionato Italiano Individuale Seniores di Pesca alla Trota con Esche Naturali in Torrente del 2018 si effettuerà attraverso le prove di Selezione Provinciale, una prova di Qualificazione Zonale, una di Semifinale e due di Finale della durata di tre ore ciascuna. I campi di gara saranno suddivisi in settori di 20 concorrenti ciascuno.

Prova di Qualificazione Zonale

Ai fini organizzativi di questa manifestazione, l'entità agonistica nazionale per la prova di Qualificazione Zonale è suddivisa in cinque zone:

- Zona A/1:** Liguria, Lombardia, Piemonte, Valle D'Aosta
- Zona A/2:** Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Trentino, Veneto
- Zona A/3:** Emilia Romagna, Toscana
- Zona A/4:** Abruzzo, Lazio, Marche, Umbria, Sardegna
- Zona A/5:** Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia

Alla Prova sono ammessi complessivamente **440** concorrenti così individuati:

- i concorrenti classificati dal 1° al 10° posto nella classifica finale del Campionato Italiano Under 23 del 2018 che abbiano superato l'età della categoria;
- i concorrenti classificati dal 21° al 40° posto nella classifica finale del Campionato Italiano 2018;
- il primo classificato nelle graduatorie finali delle prove di Selezione Provinciale del Campionato Italiano Individuale svolte nel 2018;
- i rimanenti fino al numero massimo degli ammessi, in proporzione alla media delle presenze fisiche dei partecipanti alle prime due prove di Selezione Provinciale per il Campionato Italiano Individuale di Pesca alla Trota in Torrente svoltesi nel 2018.

La Sede Centrale comunicherà ai Comitati Regionali e alle Sezioni Provinciali interessate il numero dei concorrenti di ogni Regione divisi per Provincia che avranno diritto di partecipare alla rispettiva prova di Qualificazione Zonale.

Sara possibile aumentare il numero degli ammessi (a discrezione del Comitato di Settore dietro richiesta dalla zona interessata) fermo restando il numero delle promozioni alla fase successiva

sul Regolamento Particolare. Per l'acquisizione del diritto a partecipare farà sempre fede la data di arrivo dell'iscrizione (e-mail, fax, posta).

Il Campionato Italiano Individuale Femminile di Pesca alla Trota con Esche Naturali in Torrente del **2019** si effettuerà attraverso due prove Finali della **durata minima di due massimo tre ore** ciascuna; il Campo di Gara sarà costituito da **un solo** settore.

La classifica finale sarà determinata dalla minor somma di penalità tecniche conseguite dalle concorrenti nella disputa delle prove finali. In caso di parità si terrà conto delle discriminanti ufficiali.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE MASTER DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN TORRENTE

Al Campionato Italiano Individuale MASTER del **2019** si accederà attraverso LIBERA ISCRIZIONE che dovrà pervenire tassativamente per il tramite della Sezione Provinciale di appartenenza alla Sede Centrale e alla Società organizzatrice indicata sul Regolamento Particolare. Le iscrizioni verranno chiuse allo scadere della data prefissata sul Regolamento Particolare. Per l'acquisizione del diritto a partecipare farà sempre fede la data di arrivo dell'iscrizione (e-mail, fax, posta).

Potranno partecipare i nati nel **1959** e anni antecedenti. L'appartenenza alla categoria, e quindi il diritto alla partecipazione, sono determinati dall'anno di nascita, indipendentemente da giorno e mese di compimento dell'età.

Il Campionato Italiano Individuale Master di Pesca alla Trota con Esche Naturali in Torrente del **2019** si effettuerà attraverso due prove finali della durata **minima di due massimo tre ore** ciascuna; i Campi di Gara saranno suddivisi in settori di circa 20 concorrenti ciascuno.

La classifica finale sarà determinata dalla minor somma di penalità tecniche conseguite dai concorrenti nella disputa delle prove finali. In caso di parità si terrà conto delle discriminanti ufficiali.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE PROMOZIONALE DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN TORRENTE

Al Campionato Italiano Individuale PROMOZIONALE di Pesca alla Trota con Esche Naturali in Torrente del **2019** si accederà attraverso LIBERA ISCRIZIONE che dovrà pervenire tassativamente per il tramite della Sezione Provinciale di appartenenza alla Sede Centrale e alla Società Organizzatrice indicata sul Regolamento Particolare.

Le iscrizioni verranno chiuse allo scadere della data prefissata sul Regolamento Particolare. Per l'acquisizione del diritto a partecipare farà sempre fede la data di arrivo dell'iscrizione (e-mail, fax, posta).

Al Campionato Italiano Promozionale, non potranno partecipare gli atleti che hanno disputato la finale del Campionato Italiano Individuale 2018, che hanno partecipato alle prove di selezione zonale, semifinali e finali del Campionato Italiano Individuale e quelli che hanno partecipato all'Eccellenza Nord, Centro-Sud e al Campionato Italiano per Società di Pesca alla Trota con Esche Naturali in Torrente 2019.

Altresì non potranno partecipare gli atleti che hanno acquisito il diritto di partecipare alle selettive zonali del Campionato Italiano Individuale, in base al quorum assegnato alla sezione provinciale.

I concorrenti che subentrano a seguito di una rinuncia avranno il diritto di scegliere a quale Campionato partecipare (Campionato Italiano Individuale o Campionato Promozionale).

Esempio: Sezione con 5 aventi diritto, dal 1° al 5° classificato non potranno iscriversi; il 6° classificato potrà scegliere a quale Campionato partecipare.

Il Campionato Italiano Individuale Promozionale di Pesca alla Trota in Torrente si effettuerà attraverso la disputa di due prove Finali della **durata minima di due massimo tre ore ciascuna**.

Il Campo di Gara sarà suddiviso in settori e ad ogni settore verranno assegnati circa 20 concorrenti.

La classifica finale sarà determinata dalla minor somma delle penalità tecniche conseguite dai concorrenti nella disputa delle prove finali. In caso di parità si terrà conto delle discriminanti ufficiali.

In questa manifestazione sarà consentito impiegare e detenere (in uso o di scorta) canne della misura di **metri 10,20** nella massima estensione.

CAMPIONATO ITALIANO PER SOCIETA' DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN TORRENTE

La prima fase del Campionato Italiano per Società di Pesca alla Trota con Esche Naturali in Torrente 2019 si disputerà in due gironi:

- Eccellenza NORD (provenienti dalle Regioni della Zona 1, Zona 2, Zona 3)

Zona A/1: Liguria, Lombardia, Piemonte, Valle D'Aosta

Zona A/2: Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Trentino, Veneto

Zona A/3: Emilia Romagna, Toscana

30 squadre, con il limite massimo di 1 squadra per società, provenienti dal Campionato Italiano di Società 2018 e le rimanenti dai Trofei di Serie B di competenza.

- Eccellenza CENTRO SUD (provenienti dalle regioni della Zona 4, Zona 5)

Zona A/4: Abruzzo, Lazio, Marche, Umbria, Sardegna

Zona A/5: Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia

17 squadre, con il limite massimo di 1 squadra per società, provenienti dal Campionato Italiano di Società 2018 e le rimanenti dai Trofei di Serie B di competenza.

Le squadre ammesse all'Eccellenza Nord e Centro Sud disputeranno tre prove di qualificazione.

Acquisiranno il diritto di effettuare le due prove di finale il 50% delle squadre partecipanti fino ad un massimo di 23 squadre.

Qualora non si raggiungesse il numero minimo di 20 squadre, si procederà al ripescaggio.

Le squadre rimanenti retrocederanno nei Trofei di Serie B di competenza.

Prove di finale

Saranno ammesse alle prove di finale un massimo di **23** squadre che disputeranno **DUE prove in un weekend**.

Il campo gara sarà suddiviso in quattro settori e la classifica finale sarà determinata dalla minor somma di penalità tecniche conseguite dai componenti la squadra nelle DUE prove.

In caso di parità si terrà conto delle discriminanti ufficiali.

Le migliori 3 squadre classificate parteciperanno al Campionato Mondiale per Club 2020.

Al termine del Campionato tutte le squadre acquisiranno il diritto di partecipare alle rispettive Eccellenze Nord e Centro Sud di competenza del Campionato Italiano per Società di Pesca alla Trota con Esche Naturali in Torrente 2020.

TROFEI DI SERIE B

I Trofei di Serie B che si svolgeranno nel 2019 saranno qualificanti per la partecipazione al Campionato Italiano di Società del 2020. Essi saranno considerati validi purché si disputino in almeno 2 prove e vi partecipino squadre di almeno due Province. Ove non fosse possibile è ammesso che più Regioni disputino assieme il Trofeo di Serie B.

Ai Trofei di Serie B del 2019 sono ammesse:

- le squadre retrocesse dal Campionato Italiano di Società 2018;
- le squadre che nel 2018 hanno acquisito il diritto di rimanere a disputare il Trofeo di Serie B per il 2019;
- le squadre promosse dai Trofei di Serie C del 2018 qualificanti, dove esistono, o tutte quelle che vorranno partecipare, dove non esistono.

Tutte le prove osserveranno la concomitanza con quelle del Campionato Italiano per Società secondo quanto disposto nella parte generale.

Ogni Società potrà partecipare al Trofeo di Serie B di competenza con un numero illimitato di squadre. I concorrenti di una squadra non potranno essere sostituiti da concorrenti di altra squadra della medesima Società partecipante al Trofeo in proporzione maggiore del 50%.

Al termine delle prove previste le squadre verranno classificate con il criterio della minor somma di penalità tecniche.

La squadra vincitrice di ogni Trofeo di Serie B, e le seguenti in classifica in proporzione ai rispettivi quorum, verranno ammesse a disputare nel 2020 i Trofei d'Eccellenza Nord e Centro Sud del Campionato Italiano di Società di Pesca alla Trota in Torrente fino a coprire i posti disponibili.

I Comitati Regionali dovranno preventivamente comunicare al Comitato di Settore le modalità di organizzazione del Trofeo di Serie B di competenza, per ottenere la necessaria autorizzazione.

“Il Regolamento Particolare, valido per tutti i Trofei di Serie B, sarà quello del rispettivo Campionato Italiano di Società, salvo eventuali deroghe concesse dal Comitato di Settore dopo opportuna richiesta.

Il Regolamento dovrà essere obbligatoriamente approvato dal Comitato di Settore”.

Anche per i Trofei di Serie B i Campi di Gara dovranno essere suddivisi in quattro zone, suddivise a loro volta in settori con un numero omogeneo di concorrenti.

Nel caso i Trofei di Serie B dovessero disputarsi in più gironi, l'assegnazione delle squadre iscritte agli stessi dovrà essere effettuata per sorteggio e non per ripartizione geografica.

In nessun caso i Trofei di Serie B potranno essere ripartiti in più di due gironi.

In caso di mancata istituzione di un Trofeo di Serie B, una squadra, previa autorizzazione di entrambi i Comitati Regionali interessati, potrà disputare la Serie B di una regione limitrofa, naturalmente rispettando eventuali diritti acquisiti da altre squadre. Al termine del Trofeo, in caso di qualificazione la squadra ammessa potrà accedere alla Serie superiore di pertinenza della Serie B cui ha partecipato.

Il quorum di qualificazione per il 2020 sarà determinato considerando le squadre che nel 2019 hanno partecipato a tutte le prove programmate di ciascun Trofeo di Serie B addizionate al numero di squadre partecipanti alle prove programmate dei Trofei di Serie C Provinciali o Interprovinciali e inserite nella Classifica Finale degli stessi. Per il computo del quorum verranno presi in considerazione solo i Trofei di Serie B con un minimo di 8 (otto) squadre partecipanti. Al di sotto di tale numero dovranno essere effettuati Trofei di Serie B interregionali.

Il totale delle squadre che nel 2019 parteciperanno ai Trofei di Serie B e ai Trofei di Serie C determineranno il quorum di qualificazione al Campionato Italiano del 2020.

TROFEI DI SERIE C

In tutti i Trofei di Serie C che si svolgeranno nel 2019 sarà consentito impiegare canne (in uso o di scorta) della misura di **metri 10,20** nella massima estensione.

Come già evidenziato in altra parte di questa Circolare Normativa si ricorda che è facoltà dei Comitati Regionali e delle Sezioni Provinciali, introdurre norme regolamentari che penalizzino le Società vincenti e classificate nei Trofei di Serie B e di Serie C che rifiutino di partecipare al Trofeo di livello superiore per il quale hanno ottenuto la qualificazione.

Le Squadre di Società vincitrici dei Trofei Provinciali di Serie C del 2019 e le seguenti in classifica, in proporzione ai rispettivi quorum e a condizione che i Trofei stessi siano stati disputati con un minimo di cinque squadre per ogni prova, verranno ammesse, con il limite di **due** Squadre per ogni Società, a partecipare alla Coppa Italia di Pesca alla Trota con Esche Naturali in Torrente del 2020.

COPPA ITALIA PER SQUADRE DI SOCIETÀ DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN TORRENTE

Alla Coppa Italia per Squadre di Società di Pesca alla Trota con Esche Naturali in Torrente del 2019 saranno ammesse **60** Squadre di Società con un massimo di due squadre per Società così individuate:

- le classificate dal 1° al 3° posto nella classifica finale della Coppa Italia 2018;
- le migliori due classificate nella graduatoria finale di ciascun Trofeo di Serie C disputato nel 2018;
- le migliori classificate, con un massimo di una Squadra per Società, nella graduatoria finale di ciascun Trofeo di Serie B del 2018, dove non si sono disputati i Trofei di serie C del 2018.
- Le rimanenti fino al numero massimo delle ammesse (**60**) in proporzione al totale delle squadre partecipanti ai Trofei di Serie C del 2018 ed ai rispettivi quorum.

La classifica finale per l'aggiudicazione del titolo nazionale sarà determinata attraverso la disputa di due prove della durata di tre ore ciascuna e determinata dalla minor somma di piazzamenti ottenuti dalla squadra nella disputa delle due prove.

In caso di parità si terrà conto delle discriminanti ufficiali.

ATTIVITÀ GIOVANILE in modalità Catch & Release

L'appartenenza alla categoria, e quindi il diritto alla partecipazione, sono determinati dall'anno di nascita, indipendentemente da giorno e mese di compimento dell'età.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE (UNDER 14) DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN TORRENTE

Al Campionato Italiano Individuale (under 14) del 2019 si accederà attraverso LIBERA ISCRIZIONE che dovrà pervenire sull'apposito modulo di iscrizione TASSATIVAMENTE per il tramite della Sezione Provinciale di appartenenza alla Sede Centrale e alla Società organizzatrice indicata sul Regolamento Particolare.

Le iscrizioni verranno chiuse allo scadere della data prefissata sul Regolamento Particolare. Per l'acquisizione del diritto a partecipare farà sempre fede la data di arrivo dell'iscrizione (e-mail, fax, posta).

Al Campionato Italiano Individuale (under 14) del 2019 potranno iscriversi i giovani nati negli anni **2005 – 2006 – 2007 – 2008**.

Il campionato si svolgerà attraverso la disputa di due prove di finale della durata di due ore ciascuna.

Il campo di gara sarà diviso in settori di circa 20 concorrenti.

La classifica finale sarà determinata dalla minor somma di penalità tecniche conseguite dai concorrenti nelle due prove. In caso di parità si terrà conto delle discriminanti Ufficiali.

In tutte le fasi di questa manifestazione sarà consentito impiegare canne (in uso o di scorta) della misura di **metri 7,00** nella massima estensione.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE (UNDER 18) DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN TORRENTE

Al Campionato Italiano Individuale (under 18) del 2019 si accederà attraverso LIBERA ISCRIZIONE che dovrà pervenire sull'apposito modulo di iscrizione TASSATIVAMENTE per il tramite della Sezione Provinciale di appartenenza alla Sede Centrale e alla Società organizzatrice indicata sul Regolamento Particolare.

Le iscrizioni verranno chiuse allo scadere della data prefissata sul Regolamento Particolare. Per l'acquisizione del diritto a partecipare farà sempre fede la data di arrivo dell'iscrizione (e-mail, fax, posta).

Al Campionato Italiano Individuale (under 18) del 2019 potranno iscriversi i giovani nati negli anni **2001 – 2002 – 2003 – 2004**.

Il campionato si svolgerà attraverso la disputa di due prove di finale della durata di due ore ciascuna.

Il campo di gara sarà diviso in settori di circa 20 concorrenti.

La classifica finale sarà determinata dalla minor somma di penalità tecniche conseguite dai concorrenti nelle due prove. In caso di parità si terrà conto delle discriminanti Ufficiali.

In tutte le fasi di questa manifestazione sarà consentito impiegare canne (in uso o di scorta) della misura di **metri 8,00** nella massima estensione.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE (UNDER 23) DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN TORRENTE

Al Campionato Italiano Individuale (under 23) del 2019 si accederà attraverso LIBERA ISCRIZIONE che dovrà pervenire sull'apposito modulo di iscrizione TASSATIVAMENTE per il tramite della Sezione Provinciale di appartenenza alla Sede Centrale e alla Società organizzatrice indicata sul Regolamento Particolare.

Le iscrizioni verranno chiuse allo scadere della data prefissata sul Regolamento Particolare. Per l'acquisizione del diritto a partecipare farà sempre fede la data di arrivo dell'iscrizione (e-mail, fax, posta).

Al Campionato Italiano Individuale (under 23) del 2019 potranno iscriversi i giovani nati negli anni **1996 – 1997 – 1998 – 1999 – 2000**.

Il campionato si svolgerà attraverso la disputa di due prove di finale della durata di tre ore ciascuna.

Il campo di gara sarà diviso in settori di circa 20 concorrenti.

La classifica finale sarà determinata dalla minor somma di penalità tecniche conseguite dai concorrenti nelle due prove. In caso di parità si terrà conto delle discriminanti Ufficiali. I primi 10 classificati del Campionato Italiano (under 23) del 2019, se nel 2020 avranno superato l'età della categoria, verranno ammessi direttamente alla prova di qualificazione di competenza, del Campionato Italiano Individuale Seniores di Pesca alla Trota in Torrente del 2020.

In tutte le fasi di questa manifestazione sarà consentito impiegare canne (in uso o di scorta) della misura di **metri 10,20** nella massima estensione.

PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN LAGO

PROVE DI SELEZIONE PROVINCIALE PER IL CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE SENIORES DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN LAGO

Le prove di Selezione Provinciale valide per il Campionato Italiano del 2020 dovranno essere effettuate entro il 10 dicembre del 2019. Le Sezioni Provinciali interessate dovranno inserire le prime due prove entro e non oltre il 03 dicembre 2019, nel programma installato sul portale federale, e successivamente entro il 20 dicembre 2019 le ulteriori prove e la relativa Classifica Finale

Chi non ottempererà a tale norma sarà escluso dalla competizione.

Il calcolo del quorum verrà effettuato sulla base della media dei partecipanti effettivamente presenti alle prime due prove.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE SENIORES DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN LAGO

Il Campionato Italiano Individuale Seniores di Pesca alla Trota in Lago del 2019 si effettuerà attraverso le prove di Selezione Provinciale, una prova di Qualificazione Zonale, una prova di Semifinale e tre prove di Finale.

Le gare dovranno prevedere una durata massima di 90 (novanta) minuti per la categoria Seniores e di almeno 60 (sessanta) minuti per le altre categorie. Nel caso di gare aperte a tutte le categorie la durata minima prevista sarà di 60 (sessanta) minuti, eccettuate le **tre** prove di finale che dureranno 75 minuti di pesca effettiva ciascuna. I Campi di Gara saranno suddivisi in settori formati da 5 concorrenti ciascuno, con rotazione completa rispetto al Campo di Gara e rotazione rispetto alle posizioni all'interno del proprio settore. Nelle prove di Selezione Provinciale che prevedono la suddivisione dei concorrenti in Serie.

Prova di Qualificazione Zonale

Ai fini organizzativi di questa manifestazione, l'entità agonistica nazionale è suddivisa in cinque zone:

Zona A/1:Liguria,Lombardia,Piemonte,ValleD'Aosta

Zona A/2:Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Trentino, Veneto

Zona A/3:Emilia Romagna, Toscana

Zona A/4:Abruzzo, Lazio, Marche, Sardegna, Umbria

Zona A/5:Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia

Alla prova sono ammessi **500** concorrenti così individuati:

- i concorrenti classificati dal 1° al 10° posto del Campionato Italiano Individuale Promozionale 2018 di Pesca alla Trota in Lago;
- i concorrenti classificati dal 1° al 10° posto del Campionato Italiano Individuale Under 23 del 2018, di Pesca alla Trota in Lago che nel 2019 hanno superato l'età della categoria;
- il primo classificato della graduatoria finale delle prove di Selezione Provinciale del Campionato Italiano Individuale svolte nel 2018;
- i rimanenti fino al numero massimo degli ammessi, in proporzione al numero medio delle presenze fisiche che hanno partecipato alle prime due prove di Selezione Provinciale per il Campionato Italiano Individuale di Pesca alla Trota in Lago svolte nel 2018.

La Sede Centrale comunicherà alle Sezioni Provinciali interessate e ai Comitati Regionali il numero dei concorrenti di ogni Regione, divisi per Provincia, che avranno diritto di partecipare alla rispettiva prova di Qualificazione Zonale.

Alle prove di Semifinale Nord e Centro Sud il numero dei concorrenti qualificati e la modalità di qualificazione sarà stabilito con le classifiche generali di giornata di ognuna delle zone, con le limitazioni e le norme riportate nel regolamento particolare del campionato.

Prova di Semifinale

Ai fini organizzativi di questa manifestazione, l'entità agonistica nazionale è suddivisa in due ulteriori zone:

Zona Nord: comprendente le zone A/1, A/2 e A/3

Zona Centro-Sud: comprendente le zone A/4 e A/5

Vi sono ammessi complessivamente **250** concorrenti così individuati:

- i classificati dal 4° al 20° posto del Campionato Italiano Individuale 2018;
- i migliori classificati delle prove di Qualificazione Zonale fino al raggiungimento del numero massimo degli ammessi.

Alle prove di Finale il numero dei concorrenti qualificati e la modalità di qualificazione sarà stabilito con le classifiche generali di giornata di ognuna delle Semifinali, con le limitazioni e le norme riportate nel regolamento particolare del campionato.

Prove di Finale

Vi sono ammessi complessivamente **100** concorrenti così individuati:

- i classificati dal 1° al 3° posto del Campionato Italiano Individuale 2018;
- **i migliori classificati della prove di Semifinale fino al raggiungimento del numero massimo (100).**

La classifica finale sarà determinata dalla minor somma di penalità tecniche conseguita dai concorrenti nella disputa delle tre prove di finale.

In caso di parità prevarranno la minore o le minori penalità tecniche di settore. Ad ulteriore parità prevarrà prima la minor somma di piazzamenti effettivi, il/i minore/i piazzamento/i effettivo/i, la maggior somma di catture ed infine la maggior somma di punteggi effettivi.

I CONCORRENTI CHE NON DARANNO ADESIONE ENTRO I TERMINI PREVISTI DAL REGOLAMENTO PARTICOLARE, VERRANNO ESCLUSI DALLA MANIFESTAZIONE.

Per cause di forza maggiore o per rinuncia si può sostituire un concorrente ammesso alla prova successiva. I posti resisi disponibili verranno integrati da altri concorrenti della stessa Zona, Regione o Provincia dei rinunciatari. La **Sede Centrale** provvederà a rimpiazzare i rinunciatari con chi immediatamente segue nella propria graduatoria Selettiva e a comunicarlo alla Società organizzatrice. La sostituzione può essere effettuata fino al momento del sorteggio.

Gli Atleti classificati dal 1° al 3° posto nella graduatoria finale del Campionato Italiano Individuale di Pesca alla Trota in Lago del 2019 saranno ammessi direttamente alla disputa delle prove finali del Campionato Italiano Individuale Seniores del 2020.

Gli Atleti classificati dal 4° al 20° posto della graduatoria finale saranno ammessi alla prova di semifinale del Campionato Italiano Individuale Seniores del 2020.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE FEMMINILE DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN LAGO

Visto l'esiguo numero delle partecipanti a questa disciplina, al Campionato Italiano Individuale Femminile del 2019, si accederà attraverso LIBERA ISCRIZIONE che dovrà pervenire, TASSATIVAMENTE, tramite la Sezione Provinciale di appartenenza, alla Sede Centrale e alla Società organizzatrice indicata sul Regolamento Particolare.

Le iscrizioni verranno chiuse allo scadere della data prefissata sul Regolamento Particolare. Per l'acquisizione del diritto a partecipare farà sempre fede la data di arrivo dell'iscrizione (e-mail, fax, posta).

Il Campionato Italiano Individuale Femminile di Pesca alla Trota in Lago del 2019 si effettuerà attraverso due prove Finali della durata di minima di 60 minuti e massima di 90 minuti ciascuna; i Campi di Gara saranno suddivisi in settori formati con un massimo di 10 concorrenti ciascuno, con rotazione completa rispetto al Campo di Gara e rotazione rispetto alle posizioni all'interno del proprio settore.

Prove Finali

Vi sono ammesse **40** concorrenti così individuate:

- le classificate dal 1° al 3° posto del Campionato Italiano Individuale Femminile 2018;
- le rimanenti fino al numero massimo delle ammesse secondo l'ordine di iscrizione.

La classifica finale sarà determinata dalla minor somma di penalità tecniche conseguite dalle concorrenti nella disputa delle prove finali. In caso di parità si terrà conto delle discriminanti ufficiali.

Le prime 3 classificate acquisiranno il diritto di partecipare alle prove finali del Campionato Italiano Individuale Femminile del 2020.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE MASTER DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN LAGO

Al Campionato Italiano Individuale Master del 2019, si accederà attraverso LIBERA ISCRIZIONE che dovrà pervenire TASSATIVAMENTE, tramite la Sezione Provinciale di appartenenza, alla Sede Centrale e alla Società organizzatrice indicata sul Regolamento Particolare.

Le iscrizioni verranno chiuse allo scadere della data prefissata sul Regolamento Particolare. Per l'acquisizione del diritto a partecipare farà sempre fede la data di arrivo dell'iscrizione (e-mail, fax, posta).

Potranno partecipare i nati nel 1959 e anni antecedenti. L'appartenenza alla categoria, e quindi il diritto alla partecipazione, sono determinati dall'anno di nascita, indipendentemente da giorno e mese di compimento dell'età.

Il Campionato Italiano Individuale Master di Pesca alla Trota in Lago del 2019 si effettuerà attraverso due prove Finali della durata di minima di 60 minuti e massima di 90 minuti ciascuna; i Campi di Gara saranno suddivisi in settori formati con un massimo di 10 concorrenti ciascuno, con rotazione completa rispetto al Campo di Gara e rotazione rispetto alle posizioni all'interno del proprio settore.

Prove Finali

Vi sono **ammessi 120** concorrenti così individuati:

- i classificati dal 1° al 10° posto del Campionato Italiano individuale Master del 2018;
- i rimanenti fino al numero massimo delle ammesse secondo l'ordine di iscrizione.

La classifica finale sarà determinata dalla minor somma di penalità tecniche conseguite dai concorrenti nella disputa delle prove finali. In caso di parità si terrà conto delle discriminanti ufficiali.

I classificati dal 1° al 10° posto nella classifica finale acquisiranno il diritto di partecipare alle prove finali del Campionato Italiano Individuale Master del 2020.

PROVE DI SELEZIONE PROVINCIALE PER IL CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE PROMOZIONALE DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN LAGO

Le prove di Selezione Provinciale valide per il Campionato Italiano del 2020 dovranno essere effettuate entro il 10 dicembre del 2019. Le Sezioni Provinciali interessate dovranno inserire le prime due prove entro e non oltre il 03 dicembre 2019, nel programma installato sul portale federale, e successivamente entro il 20 dicembre 2019 le ulteriori prove e la relativa Classifica Finale

Chi non ottempererà a tale norma sarà escluso dalla competizione.

Il calcolo del quorum verrà effettuato sulla base della media dei partecipanti effettivamente presenti alle prime due prove.

In tutte le fasi del Campionato (sia selettive che finali) non potranno gareggiare Atleti titolari nel Campionato Italiano per Società e nei Trofei di Serie A, o aventi diritto alla partecipazione alle prove di selezione zonale, semifinale e finale del Campionato Italiano Individuale Seniores di Pesca alla Trota in Lago.

In alternativa alle prove di Selezione Provinciale, nelle Province dove si svolgono gare valide per il Trofeo di Serie C per Squadre di Società di Pesca alla Trota in Lago qualificanti al Trofeo Regionale di Serie B e formalmente concomitanti con lo stesso secondo il disposto di questa Circolare Normativa, sarà possibile, nell'ambito delle stesse gare, prevedere due distinte classifiche: una effettuata per squadre ed una individuale. In questo caso ogni Società potrà perciò iscrivere un numero illimitato di squadre composte da 4 elementi ed un massimo di 3 concorrenti individuali.

La classifica individuale generale valida per la qualificazione verrà ottenuta tenendo in considerazione tutti i concorrenti iscritti (sia individuali che componenti le squadre) e sulla base delle penalità tecniche conseguite.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE PROMOZIONALE DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN LAGO

Il Campionato Italiano Individuale Promozionale di Pesca alla Trota in Lago del 2019 si effettuerà attraverso le prove di Selezione Provinciale e due prove finali della durata **minima di 60 minuti e massima di 90 minuti ciascuna**; i Campi di Gara saranno suddivisi in settori con un massimo di 10 concorrenti ciascuno, con rotazione completa rispetto al Campo di Gara e rotazione rispetto alle posizioni all'interno del proprio settore.

Prove Finali

Vi sono ammessi **100** concorrenti provenienti dalle prove di Selezione Provinciale svolte nel 2018 e secondo i rispettivi quorum.

La classifica finale sarà determinata dalla minor somma delle penalità tecniche conseguite dai concorrenti nella disputa delle prove finali. In caso di parità si terrà conto delle discriminanti ufficiali.

I primi **10** classificati acquisiranno il diritto di partecipare alle prove di Qualificazione Zonale di competenza del Campionato Italiano Individuale Seniores del 2020.

CAMPIONATO ITALIANO PER SOCIETÀ DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN LAGO

Al Campionato Italiano per Società di Pesca alla Trota con Esche Naturali in Lago 2019 parteciperanno **20 squadre** (con il massimo di una squadra per Società) che disputeranno DUE prove.

Al termine della manifestazione la società che otterrà la minor somma di penalità tecniche nelle due prove verrà proclamata Campione d'Italia di Pesca alla Trota con Esche Naturali in Lago del 2019.

In caso di parità fra due o più squadre per l'assegnazione del titolo, si terrà conto delle discriminanti ufficiali.

Tutte le squadre acquisiranno il diritto di partecipare al Campionato Italiano per Società di Pesca alla Trota con Esche Naturali in Lago 2020.

TROFEO DI ECCELLENZA NORD PER SQUADRE DI SOCIETÀ DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN LAGO

Partecipano al Trofeo di Eccellenza Nord che si svolgerà su **tre** prove **30** Squadre di Società, con il limite massimo di 1 squadra per società, così individuate:

- le Squadre provenienti dal Campionato Italiano del 2018 appartenenti alle zone di competenza del Trofeo di Eccellenza Nord;
- le Squadre provenienti dal Trofeo di Eccellenza Nord del 2018 **così individuate**:
 - **4** Squadre dal Trofeo di Serie A/1 del 2018;
 - **2** Squadre dal Trofeo di Serie A/2 del 2018;
 - **4** Squadre dal Trofeo di Serie A/3 del 2018.

Al termine del Campionato le squadre classificate **dal 1° al 13°** posto del Trofeo di Eccellenza Nord parteciperanno al Campionato Italiano per Società di Pesca alla Trota in Lago con esche naturali del 2019, **mentre le classificate dal 14° posto della classifica finale retrocederanno ai Trofei di Serie A di appartenenza.**

TROFEO DI ECCELLENZA CENTRO-SUD PER SQUADRE DI SOCIETÀ DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN LAGO

Partecipano al Trofeo di Eccellenza Centro-Sud che si svolgerà su **tre** prove **15** Squadre di Società, con il limite massimo di 1 squadra per società, così individuate:

- le Squadre provenienti dal Campionato Italiano del 2018 appartenenti alle zone di competenza del Trofeo di Eccellenza Centro-Sud;
- le Squadre provenienti dal Trofeo di Eccellenza Sud del 2018;
- **4** Squadre dal Trofeo di Serie A/4 del 2018;
- **2** Squadre dal Trofeo di Serie A/5 del 2018.

Al termine del Campionato le squadre classificate **dal 1° al 7°** posto del Trofeo di Eccellenza Centro-Sud parteciperanno al Campionato Italiano per Società di Pesca alla Trota in Lago con esche naturali del 2019, **mentre le classificate dal 8° posto della classifica finale retrocederanno ai Trofei di Serie A di appartenenza.**

Serie A/5

Partecipano al Trofeo di Serie A/5 **20** Squadre di Società così individuate:

- le retrocesse dal Trofeo di Eccellenza Sud del **2018**;
- le rimanenti dal Trofeo di Serie A/5 del **2018**;
- le promosse dai Trofei di Serie B del **2018** fino al completamento del numero delle ammesse;

Al termine del Trofeo la squadra classificata al 1° posto della classifica finale sarà ammessa al Campionato Italiano per Società di Pesca alla Trota con Esche Naturali in Lago 2020.

In caso di rinuncia o doppio diritto si procederà nel recupero secondo l'ordine di classifica; al termine del Trofeo retrocederanno il 50% delle squadre partecipanti, nei Trofei di Serie B di competenza.

PARTECIPAZIONE AI TROFEI DI SERIE A

Ogni Società potrà essere presente con numero di squadre tale che, al massimo, vi sia un solo concorrente di quella Società per Settore. Le squadre ammesse per ciascuna Società non potranno comunque essere più di tre, anche in caso di fusione. Tra le squadre di una stessa società partecipanti ad un Trofeo di serie A è ammesso per qualsiasi ragione lo scambio di DUE componenti la squadra stessa e ciò, se richiesto, per ogni prova.

PER LA PARTECIPAZIONE ALLE SUDETTE MANIFESTAZIONI È OBBLIGATORIA L'ADESIONE CHE COMPORTA L'IMPEGNO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPARE A TUTTE LE PROVE ORGANIZZATE NELL'ANNO.

In caso di non adesione delle aventi diritto i ripescaggi saranno effettuati secondo l'ordine di classifica dei Trofei di Serie B di provenienza delle rinunciarie.

Le squadre partecipanti verranno classificate con il sistema della somma delle penalità tecniche. In caso di parità si terrà conto delle discriminanti ufficiali.

TROFEI DI SERIE B

I Trofei di Serie B che si svolgeranno nel **2018** saranno qualificanti per la partecipazione ai Trofei di Serie A del **2020**. Essi saranno considerati validi purché si disputino in almeno 2 prove e vi partecipino squadre di almeno due Province. Ove non fosse possibile è ammesso che più Regioni, purché assegnate alla medesima Zona, disputino assieme il Trofeo di Serie B.

Ai Trofei di Serie B del **2019** sono ammesse:

- le squadre retrocesse dai Trofei di Serie A del **2018**;
- le squadre che hanno acquisito il diritto di rimanere a disputare il Trofeo di Serie B nel **2018**;
- le squadre promosse dai Trofei di Serie C svolti nel **2018**;
- le squadre ammesse a partecipare secondo le disposizioni dei Regolamenti Particolari dei Trofei di Serie B del **2019** preventivamente approvati dal Comitato di Settore.

Tutte le prove osserveranno la concomitanza con quelle del Campionato Italiano per Società e dei Trofei di Serie A secondo quanto disposto nella parte generale.

Ogni Società potrà partecipare al Trofeo di Serie B di competenza con un numero illimitato di squadre. Tra le squadre di una stessa società partecipanti ad un Trofeo di serie B è ammesso per qualsiasi ragione lo scambio di DUE componenti la squadra stessa e ciò, se richiesto, per ogni prova.

Al termine delle prove previste le squadre verranno classificate con gli stessi criteri adottati per il Trofeo superiore.

La squadra vincitrice e le seguenti in classifica verranno ammesse a disputare nel **2020** il Trofeo di Serie A di competenza fino a coprire i posti rimasti disponibili ed in proporzione ai rispettivi quorum.

I Comitati Regionali dovranno preventivamente comunicare al Comitato di Settore le modalità di organizzazione del Trofeo di Serie B di competenza, per ottenere la necessaria autorizzazione.

Il Regolamento Particolare, valido per tutti i Trofei di Serie B, sarà quello del rispettivo Campionato Italiano o Trofeo di Serie A, salvo la composizione dei settori ed eventuali deroghe concesse dal comitato di settore A.I. dopo opportuna richiesta.

Il Regolamento dovrà essere obbligatoriamente approvato dal Comitato di Settore”.

Anche per i Trofei di Serie B i Campi di Gara dovranno essere suddivisi almeno in due zone, suddivise a loro volta in settori con un numero omogeneo di concorrenti il più prossimo possibile a 10.

Nel caso i Trofei di Serie B dovessero disputarsi in più gironi, l'assegnazione delle squadre iscritte agli stessi dovrà essere effettuata per sorteggio e non per ripartizione geografica.

In nessun caso i Trofei di Serie B potranno essere ripartiti in più di due gironi.

In caso di mancata istituzione di un Trofeo di Serie B, una squadra, previa autorizzazione di entrambi i Comitati Regionali interessati, potrà disputare la Serie B di una regione limitrofa, naturalmente rispettando eventuali diritti acquisiti da altre squadre. Al termine del Trofeo, in caso di qualificazione la squadra ammessa potrà accedere alla Serie superiore di pertinenza della Serie B cui ha partecipato.

Il quorum di qualificazione per il 2018 sarà determinato considerando le squadre che nel 2017 hanno partecipato a tutte le prove programmate di ciascun Trofeo di Serie B addizionate al numero di squadre partecipanti alle prove programmate dei Trofei di Serie C Provinciali o Interprovinciali e inserite nella Classifica Finale degli stessi. Per il computo del quorum verranno presi in considerazione solo i Trofei di Serie B con un minimo di 8 squadre partecipanti. Al di sotto di tale numero dovranno essere effettuati Trofei di Serie B interregionali.

Il totale delle squadre che nel 2018 hanno partecipato ai Trofei di Serie B e a tutte le prove programmate dei Trofei di Serie C servirà a determinare il quorum di qualificazione ai Trofei di Serie A del 2020.

TROFEI DI SERIE C

Nel 2019 è promossa la disputa di Trofei di Serie C per Squadre di Società qualificanti al Trofeo di Serie B.

Come già evidenziato in altra parte di questa Circolare Normativa si ricorda che è facoltà dei Comitati Regionali e delle Sezioni Provinciali, introdurre norme regolamentari che penalizzino le Società vincenti e classificate nei Trofei di Serie B e di Serie C che rifiutino di partecipare al Trofeo di livello superiore per il quale hanno ottenuto la qualificazione.

PROVE DI SELEZIONE PROVINCIALE PER IL CAMPIONATO ITALIANO A BOX PER SQUADRE DI SOCIETÀ DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN LAGO

Le prove di Selezione Provinciale valide per il Campionato Italiano del 2020 dovranno essere effettuate entro il 10 dicembre del 2019. Le Sezioni Provinciali interessate dovranno inserire le prime due prove entro e non oltre il 03 dicembre 2019, nel programma installato sul portale federale, e successivamente entro il 20 dicembre 2019 le ulteriori prove e la relativa Classifica Finale

Chi non ottempererà a tale norma sarà escluso dalla competizione.

Il calcolo del quorum verrà effettuato sulla base della media dei partecipanti effettivamente presenti alle prime due prove.

Nelle prove di Selezione Provinciale ogni box, ovvero ogni squadra, dovrà essere composta da **quattro** concorrenti, ed il quorum sarà determinato non in base al numero dei box, ma piuttosto in base a quello delle presenze fisiche, che dovranno, tassativamente e con la massima chiarezza, essere comunicate alla Sede Centrale.

CAMPIONATO ITALIANO A BOX PER SQUADRE DI SOCIETÀ DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN LAGO

Il Campionato Italiano a Box per Squadre di Società di Pesca alla Trota con Esche Naturali in Lago del 2019 si effettuerà attraverso le prove di Selezione Provinciale, una prova di Qualificazione Zonale e due prove di Finale della durata di 90 minuti.

Nelle prove di Qualificazione Zonale e di Finale il Campo di Gara sarà suddiviso in settori di **quattro box** ciascuno.

Prova di Qualificazione Zonale

Ai fini organizzativi di questa manifestazione, l'entità agonistica nazionale per la prova di Qualificazione è suddivisa in quattro zone (multiple di tre) con concorrenti provenienti dalle Selezioni Provinciali:

Zona A/1: Liguria, Lombardia, Piemonte, Valle D'Aosta

Zona A/2: Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Trentino, Veneto

Zona A/3: Emilia Romagna, Toscana

Zona A/4: Abruzzo, Lazio, Marche, Sardegna, Umbria e le rimanenti regioni.

La Sede Centrale comunicherà alle Sezioni Provinciali e ai Comitati Regionali interessati, il numero dei concorrenti di ogni Regione divisi per Provincia che avranno diritto di partecipare alla rispettiva prova di Qualificazione Zonale (da quorum), contestualmente all'inoltro del Regolamento Particolare della manifestazione.

Prove di Finale

Vi sono ammesse **48** squadre (box) di 4 concorrenti ciascuna così individuate:

- le prime **3** squadre classificate del Campionato Italiano a Box per Squadre di Società di Pesca alla Trota in Lago 2018;
- le rimanenti fino al numero massimo delle ammesse (**45**), in proporzione ai quorum di partecipazione alle prove di Qualificazione Zonale.

Queste ultime dovranno essere suddivise come riportato nel Regolamento Particolare della Manifestazione.

La classifica valevole per l'aggiudicazione del titolo nazionale verrà redatta in base alla minor somma dei piazzamenti conseguiti da ogni box nel proprio settore in base alla somma delle penalità tecniche ottenute in ogni singolo turno di pesca (in ogni turno di pesca verrà stilata una classifica di settore basata solo sul numero delle catture effettuate – queste penalità verranno sommate al termine dei turni di pesca previsti, e prevarrà la minore somma. I pesci catturati non verranno pesati).

Si terrà conto delle seguenti discriminanti ufficiali:

- minor somma dei piazzamenti conseguiti nelle due prove;
- minore piazzamento di settore in una delle prove;
- minor somma di penalità conseguite nelle due prove;
- minor somma di penalità conseguite in una singola prova;
- maggior numero totale di catture;
- maggior numero di catture in una delle due prove;
- maggior numero di catture in un singolo turno di pesca.

Le prime 3 squadre classificate saranno ammesse di diritto alla disputa della fase finale del Campionato Italiano a Box per Squadre di Società di Pesca alla Trota con Esche Naturali in Lago del 2020.

PROVE DI SELEZIONE PROVINCIALE PER IL CAMPIONATO ITALIANO A COPPIE DI SOCIETÀ DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN LAGO

Le prove di Selezione Provinciale valide per il Campionato Italiano del 2020 dovranno essere effettuate entro il 10 dicembre del 2019. Le Sezioni Provinciali interessate dovranno inserire le prime due prove entro e non oltre il 03 dicembre 2019, nel programma installato sul portale federale, e successivamente entro il 20 dicembre 2019 le ulteriori prove e la relativa Classifica Finale

Chi non ottempererà a tale norma sarà escluso dalla competizione.

Il calcolo del quorum verrà effettuato sulla base della media dei partecipanti effettivamente presenti alle prime due prove.

CAMPIONATO ITALIANO A COPPIE DI SOCIETÀ DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN LAGO

Il Campionato Italiano a Coppie di Società di Pesca alla Trota in Lago del 2019 si effettuerà attraverso le prove di Selezione Provinciale, una prova di Qualificazione Zonale e due prove di Finale della durata di 90 minuti.

Nelle prove di Qualificazione Zonale e di Finale il Campo di Gara sarà suddiviso in settori di 5 coppie ciascuno.

Prova di Qualificazione Zonale

Ai fini organizzativi di questa manifestazione, l'entità agonistica nazionale per la prova di Qualificazione Zonale è suddivisa in cinque zone con concorrenti provenienti dalle Selezioni Provinciali:

- Zona A/1:** Liguria, Lombardia, Piemonte, Valle D'Aosta;
- Zona A/2:** Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Trentino, Veneto;
- Zona A/3:** Emilia Romagna, Toscana;
- Zona A/4:** Abruzzo, Lazio, Marche, Sardegna, Umbria;

Zona A/5: Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia.

La Sede Centrale comunicherà alle Sezioni Provinciali e ai Comitati Regionali interessati, il numero dei concorrenti di ogni Regione divisi per Provincia che avranno diritto di partecipare alla rispettiva prova di Qualificazione Zonale, contestualmente all'inoltro del Regolamento particolare della manifestazione.

Vi sono ammesse complessivamente **250** coppie di concorrenti così individuate:

- le prima coppia classificata nella classifica finale delle prove di Selezione Provinciale svolte per il Campionato Italiano a Coppie di Società di Pesca alla Trota in Lago nel 2018;
- i rimanenti fino al numero massimo degli ammessi, in proporzione al numero medio delle presenze fisiche che hanno partecipato alle prime due prove di Selezione Provinciale per il Campionato Italiano Coppie svolte nel 2018 (da quorum Nazionale).

Prove Finali

Vi sono ammesse **100** coppie di concorrenti così individuate:

- le prime **3** coppie classificate nel Campionato Italiano a Coppie di Società di Pesca alla Trota in Lago 2018;
- le rimanenti fino al numero massimo delle ammesse (**97**), in proporzione ai quorum di partecipazione alle prove di Qualificazione Zonale.

Queste ultime dovranno essere suddivise come riportato nel Regolamento Particolare della Manifestazione.

Non saranno ammessi passaggi di concorrenti tra coppie iscritte alle selezioni zonali e finali del Campionato.

La classifica valevole per l'aggiudicazione del titolo nazionale verrà redatta in base alla minor somma dei piazzamenti conseguiti da ogni coppia nel proprio settore in base alla somma delle penalità tecniche ottenute in ogni singolo turno di pesca (in ogni turno di pesca verrà stilata una classifica di settore basata solo sul numero delle catture effettuate – queste penalità verranno sommate al termine dei turni di pesca previsti, e prevarrà la minore somma. I pesci catturati non verranno pesati).

Si terrà conto delle seguenti discriminanti ufficiali:

- minor somma dei piazzamenti conseguiti nelle due prove;
- minore piazzamento di settore in una delle prove;
- minor somma di penalità conseguite nelle due prove;
- minor somma di penalità conseguite in una singola prova;
- maggior numero totale di catture;
- maggior numero di catture in una delle due prove;
- maggior numero di catture in un singolo turno di pesca.

Le prime 3 coppie classificate saranno ammesse di diritto alla disputa della fase finale del Campionato Italiano a Coppie di Società di Pesca alla Trota in Lago del 2019. Qualora esistesse un doppio diritto di partecipazione acquisito dalle prove di qualificazione provinciale, verranno escluse dal calcolo del quorum dei provinciali a cui hanno partecipato e acquisirà il diritto di partecipazione la coppia che li segue in quella classifica di qualificazione.

ATTIVITA' INTERNAZIONALE

In previsione della partecipazione ad una qualsiasi attività internazionale della specialità di Pesca alla Trota con Esche Naturali in Lago, potrà essere convocata una Rappresentativa Nazionale scelta a discrezione del Comitato di Settore.

ATTIVITÀ GIOVANILE in modalità Catch & Release

L'appartenenza alla categoria, e quindi il diritto alla partecipazione, sono determinati dall'anno di nascita, indipendentemente da giorno e mese di compimento dell'età.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE UNDER 14 DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN LAGO

Al Campionato Italiano Individuale Under 14 del 2019 si accederà attraverso LIBERA ISCRIZIONE che dovrà pervenire sull'apposito modulo di iscrizione TASSATIVAMENTE per il tramite della Sezione Provinciale di appartenenza alla Sede Centrale e alla Società organizzatrice indicata sul Regolamento Particolare.

Al Campionato Italiano Individuale Under 14 del 2018 potranno iscriversi i giovani nati negli anni: **2005 - 2006 - 2007 - 2008**.

Il Campionato Italiano Individuale Under 14 di Pesca alla Trota in Lago del 2019 si effettuerà attraverso due prove finali della durata di 60 minuti ciascuna; i Campi di Gara saranno suddivisi in settori di 10 concorrenti ciascuno con rotazione completa sul Campo di Gara e rispetto alle posizioni all'interno del proprio settore.

Prove Finali

Vi sono ammessi **50** concorrenti così individuati:

- i concorrenti classificati dal 1° al 3° posto del Campionato Italiano Under 14 2018 che rientrano nei limiti d'età della Categoria;
- i rimanenti fino al numero massimo degli ammessi secondo l'ordine cronologico di iscrizione.

La classifica finale sarà determinata dalla minor somma di penalità tecniche conseguite dai concorrenti nella disputa delle prove finali. In caso di parità si terrà conto delle discriminanti ufficiali.

I primi 3 classificati del Campionato Italiano Under 14 del 2019 verranno ammessi di diritto alle prove finali del Campionato Italiano dell'anno successivo, purché non abbiano superato i limiti di età della categoria. In caso contrario verranno ammessi direttamente alle prove finali del Campionato Italiano Individuale Under 18 di Pesca alla Trota con Esche Naturali in Lago del 2020.

In questa manifestazione sarà consentito impiegare canne (in uso o di scorta) della misura massima di metri **5** nella massima estensione e detenere un massimo di **cinque** canne, compresa quella in uso.

PROVE DI SELEZIONE PROVINCIALE PER IL CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE UNDER 18 DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN LAGO

Le prove di Selezione Provinciale valide per il Campionato Italiano del 2019 dovranno essere effettuate entro il **13 giugno 2019**; Le Sezioni Provinciali interessate dovranno trasmettere alla sede centrale, mediante l'inserimento nel programma gare all'uopo installato sul portale federale, la 1ª prova selettiva che si dovrà svolgere entro il 8 maggio 2019. Le successive prove e la relativa Classifica Finale dovranno essere inserite nel programma gare all'uopo installato sul portale federale entro il **30 giugno 2019**.

Chi non ottempererà a tale norma sarà escluso dalla competizione.

Al Campionato Italiano Individuale Under 18 del 2019 potranno iscriversi i giovani nati negli anni tra il **2001 - 2002 - 2003 - 2004**.

Il calcolo del quorum verrà effettuato sulla base della media dei partecipanti effettivamente presenti alle prime due prove.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE UNDER 18 DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN LAGO

Il Campionato Italiano Individuale Under 18 di Pesca alla Trota con Esche Naturali in Lago del 2019 si effettuerà attraverso le prove di Selezione Provinciale e due prove Finali della durata di 60 minuti ciascuna; il Campo di Gara sarà suddiviso in settori di 10 concorrenti ciascuno con rotazione completa sul Campo di Gara e rispetto alle posizioni all'interno del proprio settore.

Prove Finali

Vi sono ammessi **50** concorrenti così individuati:

- i concorrenti classificati dal 1° al 10° posto del Campionato Italiano Under 18 del 2018 che rientrano nei limiti di età della Categoria;

- i concorrenti classificati dal 1° al 3° posto del Campionato Italiano Under 14 del 2018 che hanno superato i limiti di età della Categoria;
- il primo classificato nella classifica finale delle prove di Selezione Provinciale svolte nel 2019;
- i rimanenti fino al numero massimo degli ammessi, in proporzione alla media dei partecipanti effettivamente presenti alle prime due prove di Selezione Provinciale svolte nel 2019.

La classifica finale sarà determinata dalla minor somma di penalità tecniche conseguite dai concorrenti nella disputa delle prove finali. In caso di parità si terrà conto delle discriminanti ufficiali.

I primi 10 classificati del Campionato Italiano Under 18 del 2019 verranno ammessi di diritto alle prove finali del Campionato Italiano dell'anno successivo, purché non abbiano superato i limiti di età della categoria. In caso contrario verranno ammessi direttamente alle prove finali del Campionato Italiano Individuale Under 23 di Pesca alla Trota con Esche Naturali in Lago del 2020.

In tutte le fasi di questa manifestazione sarà consentito impiegare canne (in uso o di scorta) della misura massima di metri 5 nella massima estensione.

PROVE DI SELEZIONE PROVINCIALE PER IL CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE UNDER 23 DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN LAGO

Le prove di Selezione Provinciale valide per il Campionato Italiano del 2019 dovranno essere effettuate entro il **13 giugno 2019**. Le Sezioni Provinciali interessate dovranno trasmettere alla sede centrale, mediante l'inserimento nel programma gare all'uopo installato sul portale federale, la 1ª prova selettiva che si dovrà svolgere entro il 8 maggio 2019. Le successive prove e la relativa Classifica Finale dovranno essere inserite nel programma gare all'uopo installato sul portale federale entro il **30 giugno 2019**.

Chi non ottempererà a tale norma sarà escluso dalla competizione.

Al Campionato Italiano Individuale Under 23 del 2019 potranno iscriversi i giovani nati negli anni il **1996 – 1997 - 1998 – 1999 - 2000**.

Il calcolo del quorum verrà effettuato sulla base della media dei partecipanti effettivamente presenti alle prime due prove.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE UNDER 23 DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN LAGO

Il Campionato Italiano Individuale Under 23 di Pesca alla Trota con Esche Naturali in Lago del 2019 si effettuerà attraverso le prove di Selezione Provinciale e due prove Finali della durata di 60 minuti ciascuna; il Campo di Gara sarà suddiviso in settori di 10 concorrenti ciascuno con rotazione completa sul Campo di Gara e rispetto alle posizioni all'interno del proprio settore.

Prove Finali

Vi sono ammessi **50** concorrenti così individuati:

- i concorrenti classificati dal 1° al 10° posto del Campionato Italiano Under 23 del 2018 che rientrano nei limiti di età della Categoria;
- i concorrenti classificati dal 1° al 10° posto del Campionato Italiano Under 18 del 2018 che hanno superato i limiti di età della Categoria;
- il primo classificato nella classifica finale delle prove di Selezione Provinciale svolte nel 2019;
- i rimanenti fino al numero massimo degli ammessi, in proporzione alla media dei partecipanti effettivamente presenti alle prime due prove di Selezione Provinciale svolte nel 2019.

La classifica finale sarà determinata dalla minor somma di penalità tecniche conseguite dai concorrenti nella disputa delle prove finali. In caso di parità si terrà conto delle discriminanti ufficiali.

I primi 10 classificati del Campionato Italiano Under 23 del 2019 verranno ammessi di diritto alle prove finali del Campionato Italiano dell'anno successivo, purché non abbiano superato i limiti di età della categoria. In caso contrario verranno ammessi alla prova di Qualificazione Zonale di competenza del Campionato Italiano Individuale Seniores di Pesca alla Trota in Lago del 2020.

In tutte le fasi di questa manifestazione sarà consentito impiegare canne (in uso o di scorta) della misura di metri 7 nella massima estensione.

- i primi 5 classificati del Campionato Italiano Speranze (under 23) che nel 2019 hanno superato il limite di età della categoria;
- i rimanenti fino al numero massimo degli ammessi, in proporzione al numero medio delle presenze fisiche che hanno partecipato nel 2018 alle prime due prove di Selezione Provinciale per il Campionato Italiano Individuale di Pesca con Esche Artificiali da Riva per il 2019.

Prove Finali

Vi sono ammessi **100** concorrenti così individuati:

- i classificati dal 1° al 10° posto del Club Azzurro 2018;
- i primi tre classificati al campionato Italiano Individuale 2018;
- i migliori concorrenti in proporzione ai quorum di partecipazione alle prove di Semifinale Nord;
- i migliori concorrenti in proporzione ai quorum di partecipazione alle prove di Semifinale Centro Sud.

I concorrenti provenienti dalla prova di Semifinale verranno ammessi a partecipare alla fase finale, facendo riferimento alla classifica generale di ognuna delle zone, con le limitazioni e le norme riportate nel paragrafo **"Passaggio del Turno"** di questa Circolare Normativa, fermo restando che alle prove di finale verranno ammessi solo **100** concorrenti. In caso di parità si procederà per sorteggio, in caso di rinunce degli aventi diritto, si ammetteranno coloro che seguono nella classifica generale della zona di provenienza.

Se anche dopo gli opportuni recuperi in classifica non si raggiungesse il numero assegnato alla zona si procederà al recupero dalla altra zona.

La classifica finale sarà determinata dalla minor somma delle penalità tecniche conseguite dai concorrenti nella disputa delle prove finali. In caso di parità si terrà conto delle discriminanti ufficiali.

I prime **tre** classificati acquisiranno il diritto a partecipare al Campionato Italiano Individuale Seniores con esche artificiali da riva del 2020.

I primi **8** Atleti classificati nella classifica finale acquisiranno il diritto di partecipare alle prove del Club Azzurro di Pesca con Esche Artificiali da Riva del 2019.

CLUB AZZURRO DI PESCA CON ESCHE ARTIFICIALI DA RIVA

Il Club Azzurro di Pesca con Esche Artificiali da Riva del 2018, specificamente indirizzato alla cattura di tutti i predatori, si effettuerà attraverso **6** prove a cui parteciperanno **18** atleti così individuati:

- i primi **10** classificati nella classifica finale del Club Azzurro del 2018;
- i primi **8** classificati del Campionato Italiano Seniores del 2019.

Nel caso di doppio diritto acquisito, per perdita del diritto o per rinuncia, i posti vacanti verranno coperti con il proseguimento nell'ordine di classifica finale del Campionato Italiano Individuale di Pesca con Esche Artificiali da Riva del 2019.

L'appartenenza al Club Azzurro avviene per volontaria adesione degli aventi diritto che, con l'adesione, si impegnano ad osservare integralmente la normativa di funzionamento del Club.

Il Campo di Gara sarà suddiviso in un unico settore da **18** concorrenti.

La classifica finale verrà redatta secondo il criterio definito per le gare a turni in altra parte di questa Circolare Normativa.

I primi **2 (due)** classificati, assieme a **3 (tre)** Atleti scelti ad insindacabile giudizio del Commissario Tecnico fra i **primi DIECI classificati nella classifica finale del Club Azzurro che hanno** disputato tutte le prove previste, comporranno la Squadra Nazionale del 2020, nell'ambito della quale saranno stabiliti per scelta tecnica i partecipanti alle varie manifestazioni internazionali del 2020.

Gli Atleti classificati dal 1° al 10° posto nella classifica finale, parteciperanno di diritto al Club Azzurro 2020 e alle prove finali del Campionato Italiano Individuale del 2020.

Gli Atleti classificati dall' 11° al 18° posto nella classifica finale del Club Azzurro 2019 parteciperanno di diritto alle prove di semifinale del Campionato Italiano Individuale del 2020.

E' compito delle Sezioni Provinciali interessate riservare i Campi di Gara richiesti per le prove di Club Azzurro e collaborare all'organizzazione mettendo a disposizione per ogni prova Ispettori di Sponda di provata esperienza.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE MASTER (OVER 55) DI PESCA CON ESCHE ARTIFICIALI DA RIVA

Il Campionato Italiano Individuale MASTER di Pesca con Esche Artificiali da Riva del 2019, specificamente indirizzato alla cattura di tutti i predatori, si effettuerà attraverso libera iscrizione in due prove Finali della durata di tre ore ciascuna. I Campi di Gara saranno suddivisi in settori di 10 concorrenti ciascuno.

Potranno partecipare i nati nel **1964** e anni antecedenti. L'appartenenza alla categoria, e quindi il diritto alla partecipazione, sono determinati dall'anno di nascita, indipendentemente da giorno e mese di compimento dell'età.

Prove Finali

Vi sono ammessi **100** concorrenti:

La classifica finale sarà determinata dalla minor somma delle penalità tecniche conseguite dai concorrenti nella disputa delle prove finali. In caso di parità si terrà conto delle discriminanti ufficiali.

I primi **tre** classificati acquisiranno il diritto a partecipare al Campionato Italiano Individuale MASTER con esche artificiali da riva del 2020.

PROVE DI SELEZIONE PROVINCIALE PER IL CAMPIONATO ITALIANO A COPPIE DI PESCA CON ESCHE ARTIFICIALI DA RIVA

Il Campionato Italiano a Coppie di Pesca di Pesca con Esche Artificiali da Riva è specificatamente indirizzato alla cattura dei predatori.

Le prove di Selezione Provinciale valide per il Campionato Italiano del 2020 dovranno essere effettuate entro la 1ª domenica di ottobre del 2019. Le Sezioni Provinciali interessate dovranno trasmettere alla sede centrale, mediante l'inserimento nel programma gare all'uopo installato sul portale federale, le prime 2 prove selettive che si dovranno svolgere entro il **30 settembre 2019**. Le successive prove e la relativa Classifica Finale dovranno essere inserite nel programma gare all'uopo installato sul portale federale entro il **31 ottobre del 2019**.

Chi non ottempererà a tale norma sarà escluso dalla competizione.

Il calcolo del quorum verrà effettuato sulla base della media dei partecipanti effettivamente presenti alle prime due prove.

Saranno ammessi alle prove finali del Campionato Italiano a Coppie di Pesca con esche artificiali da Riva del 2019 solo coloro che abbiano disputato le prove di Selezione Provinciale in Torrente.

CAMPIONATO ITALIANO A COPPIE DI PESCA CON ESCHE ARTIFICIALI DA RIVA

Il Campionato Italiano a Coppie di Pesca con esche artificiali da Riva è specificatamente indirizzato alla cattura dei predatori.

Al Campionato Italiano a Coppie di Pesca con esche artificiali da Riva del 2018 si accederà attraverso le prove di Selezione Provinciale disputate nel 2018.

Il Campionato Italiano a Coppie di Pesca con esche artificiali da Riva si effettuerà attraverso la disputa di due prove finali della durata di tre ore ciascuna, suddivise in **cinque** tempi di pesca. I campi di gara saranno suddivisi in settori con 5 coppie ciascuno. Ogni settore dovrà avere la lunghezza minima di 200 metri.

Al Campionato Italiano del 2019 saranno ammesse **60** coppie così individuate:

- le coppie classificate dal 1° al 3° posto nella classifica finale del Campionato Italiano 2018;
- la coppia prima classificata nella classifica finale delle prove di selezione provinciale per il Campionato Italiano a Coppie di Pesca con esche artificiali da Riva svolte nel 2018;
- le rimanenti fino al numero massimo delle coppie ammesse, in proporzione al numero medio delle presenze fisiche che hanno partecipato nel 2018 alle prime due prove di Selezione Provinciale per il Campionato Italiano a Coppie di Pesca con esche artificiali da Riva.

La classifica finale, verrà redatta secondo il criterio definito per le gare a turni descritto in altra parte di questa Circolare Normativa.

Le prime **tre** coppie classificate acquisiranno il diritto a partecipare al Campionato Italiano a Coppie del 2020. In presenza di un doppio diritto di partecipazione acquisito dalle prove di qualificazione provinciale, esse verranno

escluse dal calcolo del quorum dei provinciali a cui hanno partecipato e acquisirà il diritto di partecipazione la coppia che li segue in quella classifica di qualificazione.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI PESCA A SPINNING DA RIVA IN TORRENTE

Il Campionato Italiano Individuale di Pesca a Spinning da Riva in Torrente è specificatamente indirizzato alla cattura dei salmonidi.

Al Campionato Italiano Individuale di Pesca a Spinning da Riva in Torrente del 2019 si accederà attraverso LIBERA ISCRIZIONE che dovrà pervenire tassativamente per il tramite della Sezione Provinciale di appartenenza, alla Sede Centrale e alla Società Organizzatrice indicata sul Regolamento Particolare. Le iscrizioni verranno chiuse allo scadere della data prefissata sul Regolamento Particolare. Per l'acquisizione del diritto a partecipare farà fede la data di ricezione dell'iscrizione indicata dal timbro postale, eventuali restrizioni sulla partecipazione del numero degli atleti saranno inserite nel regolamento particolare.

Alle Prove di Semifinale del Campionato Italiano Individuale di Pesca a Spinning da Riva in Torrente del 2019 verranno ammessi **200** concorrenti.

Non potranno iscriversi al Campionato Italiano di Pesca a Spinning da Riva in Torrente del 2019 gli Atleti che partecipano alle seguenti manifestazioni, considerate **concomitanti**:

- Finalisti Campionato Italiano Individuale Seniores di Pesca con Esche Artificiali da Riva del 2019;
- Club Azzurro di Pesca con Esche Artificiali da Riva del 2017 - 2018.

Il Campionato Italiano Individuale di Pesca a Spinning da Riva in Torrente del 2019 si effettuerà attraverso la disputa di una prova di qualificazione e di **due prove finali** della durata **minima** di due ore ciascuna.

Il campo di gara sarà suddiviso in settori e ad ogni settore verranno assegnati **10** concorrenti.

La classifica finale sarà determinata dalla minor somma delle penalità tecniche conseguite dai concorrenti nella disputa delle prove finali. In caso di parità si terrà conto delle discriminanti ufficiali.

In questo Campionato sarà consentito impiegare canne, in uso o di scorta, della misura di metri **2,75** (nove piedi) nella massima estensione.

Prova di Semifinale

Ai fini organizzativi di questa manifestazione, l'entità agonistica nazionale è suddivisa in due zone:

Zona Nord: Valle D'Aosta - Piemonte – Lombardia - Liguria- Friuli V. Giulia – Trentino A. Adige – Veneto - Emilia Romagna e Toscana

Zona Centro-Sud: le restanti regioni

Prove Finali

Vi sono ammessi **120** concorrenti così individuati:

- i migliori concorrenti provenienti dalla Semifinale Nord in base al quorum di partecipazione alle fasi zonali;
- i migliori concorrenti provenienti dalla Semifinale Centro Sud determinati in base al quorum di partecipazione alle fasi zonali.

I concorrenti provenienti dalla prova di Semifinale verranno ammessi a partecipare alla fase finale, facendo riferimento alla classifica generale di ognuna delle zone, con le limitazioni e le norme riportate nel paragrafo "**Passaggio del Turno**" di questa Circolare Normativa, fermo restando che alle prove di finale verranno ammessi solo **120** concorrenti. In caso di parità si procederà per sorteggio, in caso di rinunce degli aventi diritto, si ammetteranno coloro che seguono nella classifica generale della zona di provenienza.

Se anche dopo gli opportuni recuperi in classifica non si raggiungesse il numero assegnato alla zona si procederà al recupero dalla altra zona.

La classifica finale sarà determinata dalla minor somma delle penalità tecniche conseguite dai concorrenti nella disputa delle prove finali. In caso di parità si terrà conto delle discriminanti ufficiali.

I primi **tre** classificati acquisiranno il diritto a partecipare al Campionato Italiano Individuale Seniores con esche artificiali da riva del 2020.

CAMPIONATO ITALIANO PER SQUADRE DI SOCIETÀ DI PESCA CON ESCHES ARTIFICIALI DA RIVA

Il Campionato Italiano per Squadre di Società di Pesca con Esche Artificiali da Riva è indirizzato alla cattura di tutti i predatori.

Al Campionato Italiano per Squadre di Società di Pesca con Esche Artificiali da Riva del 2019 si accederà attraverso LIBERA ISCRIZIONE che dovrà pervenire, tassativamente per il tramite della Sezione Provinciale di appartenenza alla Sede Centrale e alla Società Organizzatrice indicata sul Regolamento Particolare.

Le iscrizioni verranno chiuse allo scadere della data prefissata sul Regolamento Particolare. Per l'acquisizione del diritto a partecipare farà sempre fede la data di arrivo dell'iscrizione (e-mail, fax, posta).

Il Campionato italiano per Squadre di Società di Pesca con Esche Artificiali da Riva del 2019 si effettuerà attraverso la disputa di una prova di qualificazione e due prove di finale della durata di tre ore ciascuna.

Prova di Qualificazione

Ai fini organizzativi di questa manifestazione, l'entità agonistica nazionale è suddivisa in due zone:

Qualificazione Nord: Valle D'Aosta - Piemonte – Lombardia – Liguria – Friuli V. Giulia – Trentino A. Adige – Veneto - Emilia Romagna e Toscana;
Qualificazione Centro-Sud: le restanti regioni;

Qualificazione Nord

Vi sono ammessi complessivamente 40 squadre con un limite massimo di 4 squadre per Società:

Queste ultime dovranno essere suddivise secondo le disposizioni riportate sul Regolamento Particolare della manifestazione.

Qualificazione Centro-Sud

Vi sono ammessi complessivamente 40 squadre con un limite massimo di 4 squadre per Società:

Queste ultime dovranno essere suddivise secondo le disposizioni riportate sul Regolamento Particolare della manifestazione.

Prove Finali

Vi sono ammessi **24** squadre con un massimo di 3 squadre per Società così individuate:

- le migliori squadre provenienti dalla Qualificazione Nord in base al quorum di partecipazione alle fasi zonali;
- le migliori squadre provenienti dalla Qualificazione Centro Sud determinate in base al quorum di partecipazione alle fasi zonali.

Le squadre provenienti dalle prove di Qualificazione verranno ammesse a partecipare alla fase finale, facendo riferimento alla classifica generale di ognuna delle zone, con le limitazioni e le norme riportate nel paragrafo "**Passaggio del Turno**" di questa Circolare Normativa, fermo restando che alle prove di finale verranno ammessi solo **24** squadre provenienti dalle 2 fasi di Qualificazioni di Qualificazione in base al numero delle squadre effettivamente partecipanti.

In caso di parità si procederà per sorteggio, in caso di rinunce degli aventi diritto, si ammetteranno coloro che seguono nella classifica generale della zona di provenienza.

Se anche dopo gli opportuni recuperi in classifica non si raggiungesse il numero assegnato alla zona si procederà al recupero dalla altra zona.

La classifica finale sarà determinata dalla minor somma di penalità tecniche conseguite dai concorrenti nella disputa delle due prove. In caso di parità si terrà conto delle discriminanti ufficiali.

Le prime **tre** squadre classificate acquisiranno il diritto a partecipare alla Finale del Campionato Italiano per Squadre di Società di Pesca con Esche Artificiali da Riva del 2020.

In questa manifestazione sarà consentito impiegare e detenere (in uso o di scorta) canne della misura di metri **2,75** (nove piedi) nella massima estensione.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI PESCA CON ESCHE ARTIFICIALI DA RIVA IN LAGO

Al Campionato Italiano Individuale di Pesca con esche artificiali da Riva in Lago del 2019 si accederà attraverso LIBERA ISCRIZIONE che dovrà pervenire tassativamente per il tramite della Sezione Provinciale di appartenenza, alla Sede Centrale e alla Società Organizzatrice indicata sul Regolamento Particolare. Le iscrizioni verranno chiuse allo scadere della data prefissata sul Regolamento Particolare. Per l'acquisizione del diritto a partecipare farà fede la data di ricezione dell'iscrizione indicata dal timbro postale.

Al Campionato Italiano Individuale di Pesca con Esche Artificiali da Riva in Lago del 2019 verranno ammessi **150** concorrenti e si effettuerà attraverso la disputa di **due prove finali** della durata di 90 - 120 minuti ciascuna.

Il campo di gara sarà suddiviso in settori e ad ogni settore verranno assegnati **10** concorrenti.

La classifica finale, verrà redatta secondo il criterio definito per le gare a turni descritto in altra parte di questa Circolare Normativa.

I primi **tre** classificati acquisiranno il diritto a partecipare al Campionato Italiano con esche artificiali da riva in lago del 2020.

In questo Campionato sarà consentito impiegare canne, in uso o di scorta, della misura di metri **2,75** (nove piedi) nella massima estensione.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE CATCH AND RELEASE DI PESCA A SPINNING DA RIVA IN LAGO

Al Campionato Italiano Individuale Catch and Release di Pesca a Spinning da Riva in Lago del 2019 si accederà attraverso LIBERA ISCRIZIONE che dovrà pervenire tassativamente per il tramite della Sezione Provinciale di appartenenza, alla Sede Centrale e alla Società Organizzatrice indicata sul Regolamento Particolare. Le iscrizioni verranno chiuse allo scadere della data prefissata sul Regolamento Particolare. Per l'acquisizione del diritto a partecipare farà fede la data di ricezione dell'iscrizione indicata dal timbro postale.

Il numero massimo dei concorrenti ammessi al Campionato Italiano Individuale del 2019, sarà indicato sul Regolamento Particolare.

Il Campionato Italiano Individuale Catch and Release di Pesca a Spinning da Riva in Lago del 2019 si effettuerà attraverso la disputa di una prova di Semifinale e due prove di finale della durata di tre ore ciascuna.

Prova di Semifinale

Ai fini organizzativi di questa manifestazione, l'entità agonistica nazionale è suddivisa in due zone:

Zona Nord: Valle D'Aosta - Piemonte – Lombardia - Liguria- Friuli V. Giulia – Trentino A. Adige – Veneto - Emilia Romagna e Toscana (conc. **100**);

Zona Centro-Sud: le restanti regioni (conc. **100**).

Prova di Semifinale Zona Nord

Vi sono ammessi complessivamente **100** concorrenti con un massimo di **20** per Sezione.

Questi ultimi dovranno essere suddivisi secondo le disposizioni riportate sul Regolamento Particolare della manifestazione.

Prova di Semifinale Zona Centro-Sud

Vi sono ammessi complessivamente **100** concorrenti con un massimo di **20** per Sezione.

Questi ultimi dovranno essere suddivisi secondo le disposizioni riportate sul Regolamento Particolare della manifestazione.

Prove Finali

Vi sono ammessi **60** concorrenti così individuati:

- i migliori concorrenti provenienti dalla Semifinale Nord in base al quorum di partecipazione alle fasi zonali;
- i migliori concorrenti provenienti dalla Semifinale Centro Sud determinati in base al quorum di partecipazione alle prove.

I concorrenti provenienti dalle prove di Semifinale verranno ammessi a partecipare alla fase finale, facendo riferimento alla classifica generale di giornata di ognuna delle zone, con le limitazioni e le norme riportate nel paragrafo "**Passaggio del Turno**" di questa Circolare Normativa, fermo restando che alle prove di finale verranno ammessi solo **60** concorrenti i primi 3 classificati del campionato 2018 più 57 atleti provenienti dalle 2 fasi zonali in base al numero degli effettivi partecipanti.

In caso di parità si procederà per sorteggio, in caso di rinunce degli aventi diritto, si ammetteranno coloro che seguono nella classifica generale della zona di provenienza.

Se anche dopo gli opportuni recuperi in classifica non si raggiungesse il numero assegnato alla zona si procederà al recupero dalla altra zona.

La classifica, verrà redatta secondo i criteri definiti per le gare a turni descritto in altra parte di questa Circolare Normativa per la prima fase e dalla seconda fase come descritto nel Regolamento Particolare.

I primi **tre** classificati acquisiranno il diritto a partecipare al Campionato Italiano Individuale Catch and Release di Pesca a Spinning da Riva in Lago del 2020.

In questo Campionato sarà consentito impiegare canne, in uso o di scorta, della misura di metri **2,75** (nove piedi) nella massima estensione.

ATTIVITÀ GIOVANILE in modalità Catch & Release

L'appartenenza alla categoria, e quindi il diritto alla partecipazione, sono determinati dall'anno di nascita, indipendentemente da giorno e mese di compimento dell'età.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE UNDER 23 DI PESCA CON ESCHE ARTIFICIALI DA RIVA

Al Campionato Italiano Individuale Under 23 di Pesca con Esche Artificiali da Riva del 2019 si accederà attraverso LIBERA ISCRIZIONE che dovrà pervenire tassativamente tramite la Sezione Provinciale di appartenenza, alla Sede Centrale e alla Società Organizzatrice indicata sul Regolamento Particolare.

Le iscrizioni verranno chiuse allo scadere della data prefissata sul Regolamento Particolare. Per l'acquisizione del diritto a partecipare farà sempre fede la data di arrivo dell'iscrizione (e-mail, fax, posta).

Al Campionato Italiano Individuale Under 23 di Pesca con Esche Artificiali da Riva del 2019 potranno iscriversi i giovani nati negli anni **1996 – 1997 – 1998 – 1999 – 2000**.

Il Campionato si svolgerà attraverso la disputa di due Prove di Finale della durata di tre ore.

Il campo di gara sarà suddiviso in settori di 10 Concorrenti.

La classifica finale sarà determinata dalla minor somma di penalità tecniche conseguite dai Concorrenti nelle due prove. In caso di parità si terrà conto delle discriminanti ufficiali.

I primi 5 classificati del Campionato Under 23, che nel 2020 avranno superato i limiti d'età della categoria, verranno ammessi di diritto alle Prove di Semifinale del Campionato Italiano Seniores di Pesca con Esche Artificiali da Riva.

In tutte le fasi del Campionato sarà consentito impiegare canne, in uso o di scorta, della misura di metri **2,75** (nove piedi) nella massima estensione.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE UNDER 18 DI PESCA CON ESCHE ARTIFICIALI DA RIVA

Al Campionato Italiano Individuale Under 18 di Pesca con Esche Artificiali da Riva del 2018 si accederà attraverso LIBERA ISCRIZIONE che dovrà pervenire tassativamente tramite la Sezione Provinciale di appartenenza, alla Sede Centrale e alla Società Organizzatrice indicata sul Regolamento Particolare.

Le iscrizioni verranno chiuse allo scadere della data prefissata sul Regolamento Particolare. Per l'acquisizione del diritto a partecipare farà sempre fede la data di arrivo dell'iscrizione (e-mail, fax, posta).

Al Campionato Italiano Individuale Under 18 di Pesca con Esche Artificiali da Riva del 2019 potranno iscriversi i giovani nati negli anni **2001 – 2002 – 2003 - 2004**.

Il Campionato si svolgerà attraverso la disputa di due Prove di Finale della durata di tre ore.

Il campo di gara sarà suddiviso in settori di 10 Concorrenti.

La classifica finale sarà determinata dalla minor somma di penalità tecniche conseguite dai Concorrenti nelle due prove. In caso di parità si terrà conto delle discriminanti ufficiali.

In tutte le fasi del Campionato sarà consentito impiegare canne, in uso o di scorta, della misura di metri **2,75** (nove piedi) nella massima estensione.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE UNDER 14 DI PESCA CON ESCHE ARTIFICIALI DA RIVA

Al Campionato Italiano Individuale Under 14 di Pesca con Esche Artificiali da Riva del 2019 si accederà attraverso LIBERA ISCRIZIONE che dovrà pervenire tassativamente tramite la Sezione Provinciale di appartenenza, alla Sede Centrale e alla Società Organizzatrice indicata sul Regolamento Particolare.

Le iscrizioni verranno chiuse allo scadere della data prefissata sul Regolamento Particolare. Per l'acquisizione del diritto a partecipare farà sempre fede la data di arrivo dell'iscrizione (e-mail, fax, posta).

Al Campionato Italiano Individuale Under 14 di Pesca con Esche Artificiali da Riva del 2019 potranno iscriversi i giovani nati negli anni **2005 – 2006 – 2007 – 2008**.

Il Campionato si svolgerà attraverso la disputa di due Prove di Finale della durata di tre ore.

Il campo di gara sarà suddiviso in settori di 10 Concorrenti.

La classifica finale sarà determinata dalla minor somma di penalità tecniche conseguite dai Concorrenti nelle due prove. In caso di parità si terrà conto delle discriminanti ufficiali.

In tutte le fasi del Campionato sarà consentito impiegare canne, in uso o di scorta, della misura di metri **2,75** (nove piedi) nella massima estensione.